



FONDAZIONE
GIGI GHIROTTI GENOVA

Ente Terzo Settore



1984-2024

BILANCIO SOCIALE 2024

BILANCIO SOCIALE 2024

SOMMARIO

Nota metodologica
Lettera del Presidente

1. LA FONDAZIONE IN SINTESI	1
I numeri del 2024	1
2. LA FONDAZIONE GIGI GHIROTTI	3
40 anni di cura e amore. La nostra storia	3
Aree di intervento	4
Mission e valori	4
Codice Etico	4
Il bisogno di cure palliative	5
Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG'S)	6
Governance	7
Sedi	9
Automezzi	11
3. GLI STAKEHOLDER	12
Mappa degli Stakeholder	12
La Gigi Ghirotti e la ASL3 Genovese	12
4. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE	13
Risorse umane	14
Ripartizione dell'organico	15
Formazione del personale	16
Volontari	19
Sistema Gestione Qualità	22
5. IL VALORE CREATO	23
Assistenza Domiciliare	23
Hospice Albaro e Bolzaneto	27
Alzheimer Cafè	28
Progetto Social Club	29
Farmacia e magazzino	29
Poli, ausili e presidi	30
6. FUNDRAISING, COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	31
Fundraising e comunicazione	31
Sensibilizzazione culturale	32
7. OBIETTIVI	33
Nuovi obiettivi 2025	33
8. DATI DI BILANCIO	35
Nota alla gestione	35
Policy e linee guida della gestione patrimoniale	35
Analisi dei ricavi e dei costi	36
Risultati dell'anno	37
Relazione dell'Organo di Controllo	42

NOTA METODOLOGICA

Il bilancio sociale della Fondazione Gigi Ghirelli Genova ETS rappresenta uno strumento efficace per la trasmissione in maniera chiara e trasparente delle attività, dei valori, dei risultati e degli obiettivi - raggiunti e da raggiungere - nell'anno 2024.

È stato redatto ispirandosi alle direttive emanate dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, recanti le indicazioni per l'adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore.

L'obiettivo principale è quello di comunicare ai portatori di interesse verso la Fondazione (i cd. "stakeholder") i risultati dell'organizzazione e le risposte fornite alle loro attese.

I principi metodologici con cui è stato redatto il bilancio sociale sono:

- ▶ **VERIFICABILITÀ DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**
- ▶ **CONTESTUALIZZAZIONE**
- ▶ **COMPLETEZZA E CONFRONTABILITÀ DEI BILANCI**
- ▶ **CHIAREZZA DELLE INFORMAZIONI**

Il bilancio sociale viene diffuso attraverso la pubblicazione sul sito Internet della Fondazione nella sezione dedicata e attraverso la distribuzione di copie cartacee.

La Fondazione redige il bilancio sociale dall'edizione del 2019, quello attuale rappresenta la sesta edizione.

Gentilissimi lettori,

nell'anno 2024 la Fondazione Gigi Ghirotti ha celebrato 40 anni di attività. Un traguardo importante, carico di esperienze vissute, di volti e storie che ci hanno attraversato e che hanno costruito, giorno dopo giorno, l'identità della nostra organizzazione, anni in cui non è mai venuta a mancare la nostra mission: prendersi cura delle persone affette da malattie croniche-evolutive, curare la dimensione globale dei pazienti e delle loro famiglie, garantendo la migliore qualità di vita. In questi anni abbiamo assistito e accompagnato migliaia di persone e famiglie nei momenti più difficili e delicati della loro vita. Lo abbiamo fatto con professionalità, con rispetto e con quel tratto umano che da sempre caratterizza chi sceglie di operare nel settore delle cure palliative.

Attualmente il contesto sanitario italiano è fortemente in difficoltà vista la carenza di personale dedicato e formato e la domanda è particolarmente importante dal momento che la stima dei bisogni di cure palliative è in crescita.

In questo scenario, le realtà del Terzo Settore come la nostra rappresentano una risorsa

fondamentale ma non siamo mai stati soli. Ogni passo compiuto in questi 40 anni è stato possibile grazie al sostegno della cittadinanza, delle istituzioni locali, delle famiglie, dei volontari e dei donatori. Il supporto di tutti, non solo economico ma anche morale, umano e relazionale, è la linfa vitale che ci permette di garantire presenza, competenza e continuità sul nostro territorio.

Oggi più che mai è importante il riconoscimento sul territorio non solo per i servizi di assistenza a domicilio e in hospice ma come punto di riferimento per le famiglie grazie al sostegno, alla cura e all'umanità che i nostri operatori offrono unitamente alla loro professionalità operando all'interno della rete territoriale a fianco del SSN.

Il bilancio sociale non è solo un documento contabile, rappresenta infatti la fotografia viva di ciò che insieme, in questi anni, siamo riusciti a costruire.

Pensiamo con gratitudine al cammino percorso e con determinazione guardiamo al futuro nella convinzione che ogni persona meriti cure che rispettino il suo vissuto, i bisogni e il diritto di non essere lasciata sola.



Il Presidente
Prof. Franco Henriquet



01

**LA FONDAZIONE
IN SINTESI**

1. LA FONDAZIONE IN SINTESI

La Fondazione Gigi Ghirotti Genova è un Ente del Terzo Settore, impegnato dal 1984 nell'assistenza ai malati attraverso la terapia del dolore e le cure palliative.

Nata inizialmente come associazione, nel tempo si è evoluta fino a diventare una realtà solida, strutturata e giuridicamente riconosciuta, iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). La sede legale è a Genova, in Corso Europa 48/11.

Il codice fiscale della Fondazione è **95015450109**.



I NUMERI DEL 2024

Nel corso dell'anno 2024 la Fondazione ha garantito gratuitamente cure palliative attraverso i propri Hospice e il servizio di assistenza domiciliare:



499

PAZIENTI RICOVERATI
IN HOSPICE



1.745

PAZIENTI ASSISTITI
A DOMICILIO

Il lavoro quotidiano è stato reso possibile grazie a



195
DIPENDENTI
E COLLABORATORI



256
VOLONTARI

Raccolta fondi e risorse economiche



**CONVENZIONI ASL:
3.862.807 EURO**



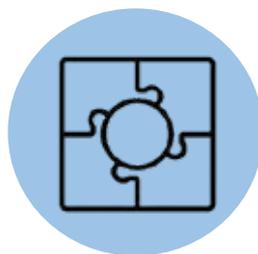
**LASCITI:
2.553.897 EURO**



**TOTALE ELARGIZIONI
(ESCLUSI LASCITI):
1.271.471 EURO**



**5X1000:
1.126.556 EURO**

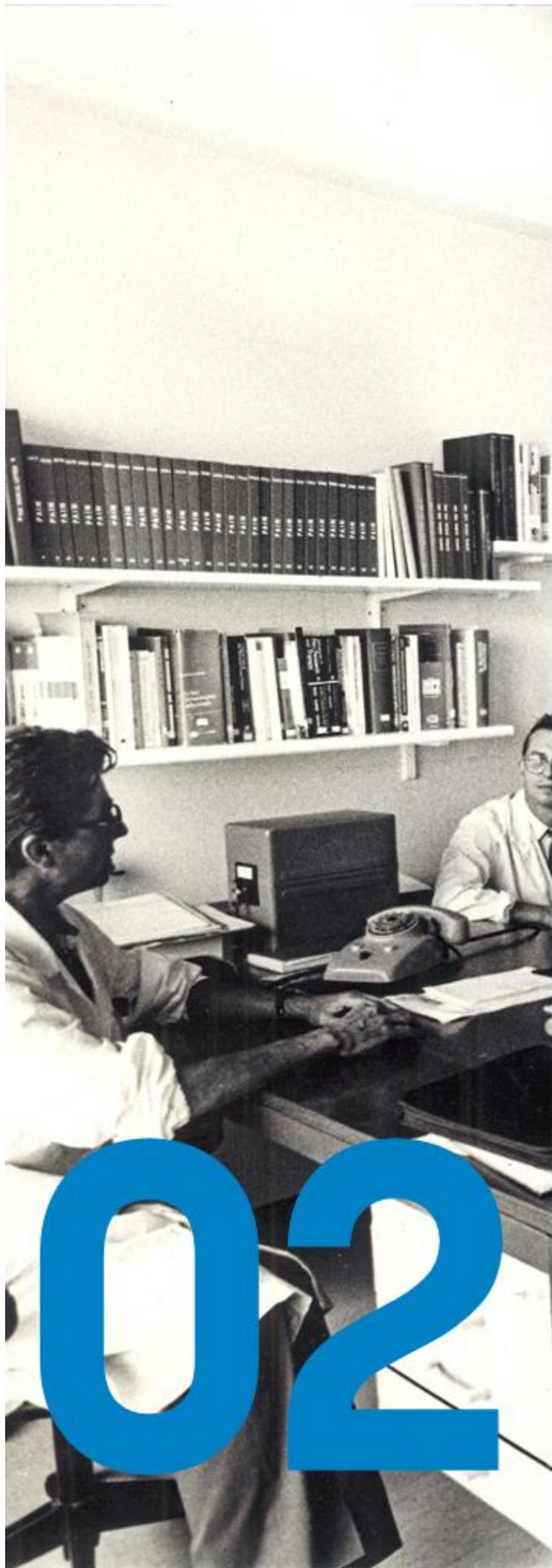


**ALTRI PROVENTI:
892.071 EURO**

RICAVI TOTALI: 9.706.802 EURO



COSTI TOTALI SOSTENUTI: 10.455.919 EURO



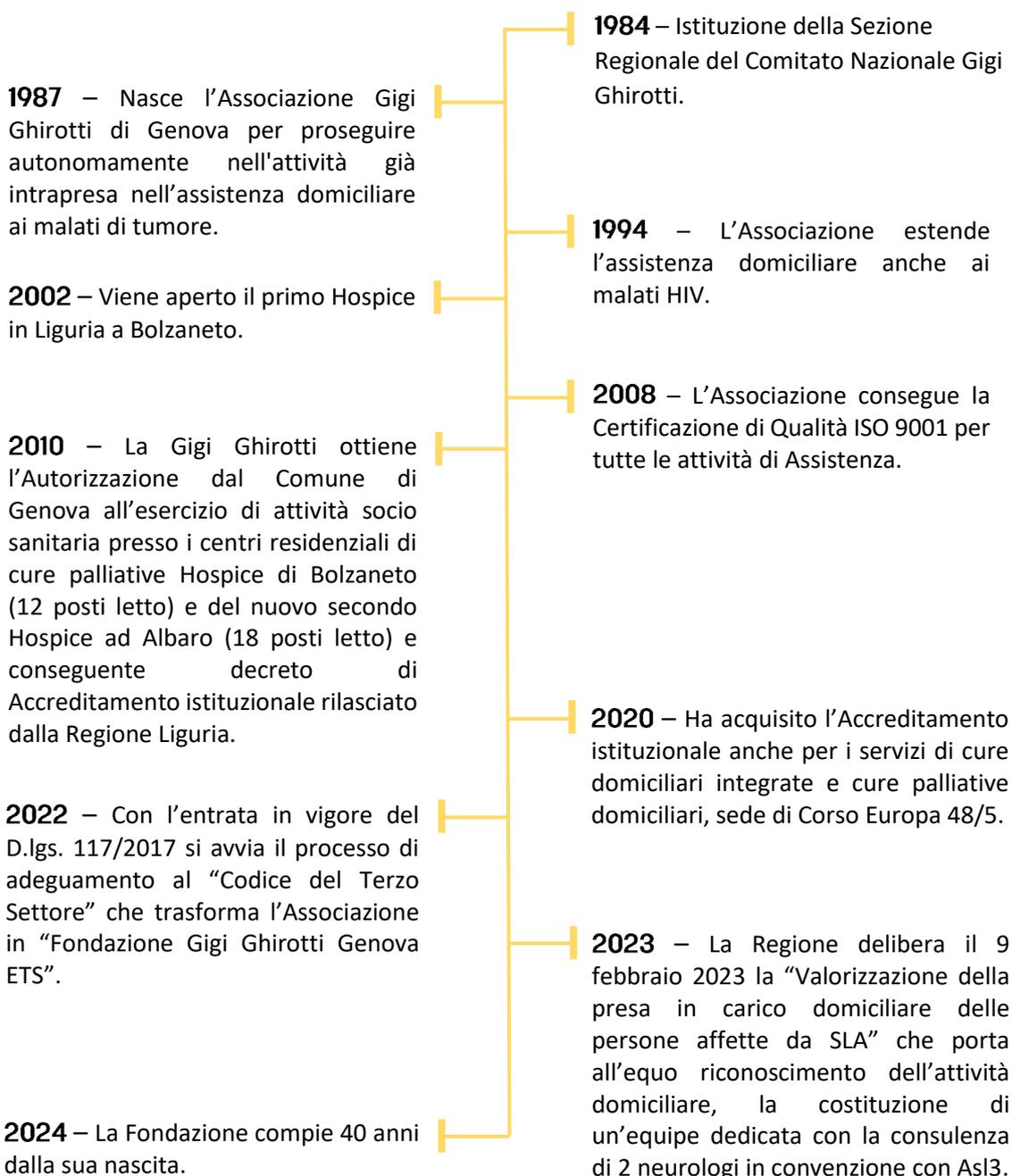
02

**LA FONDAZIONE
GIGI GHIROTTI**

2. LA FONDAZIONE GIGI GHIROTTI

40 ANNI DI CURA E AMORE - LA NOSTRA STORIA

La Fondazione nasce dall'intuizione del Prof. Franco Henriquet, medico anestesista e rianimatore, che nel 1978, affiancato da alcuni collaboratori, crea un Servizio di Terapia del Dolore Neoplastico presso l'Ospedale San Martino di Genova. Negli anni successivi si costruisce un percorso assistenziale domiciliare dedicato ai malati oncologici, successivamente esteso anche ad altre patologie.



AREE DI INTERVENTO

► **Assistenza socio sanitaria gratuita** in Hospice e a domicilio a malati che necessitano di cure palliative, SLA (sclerosi laterale amiotrofica) e malattie infettive. Tale servizio è garantito 365 giorni all'anno da operatori specializzati, con costanti aggiornamenti dei professionisti sanitari, volontari e tutti i dipendenti della Fondazione.

► **Sensibilizzazione** sui temi delle cure palliative e sul volontariato per tutta la comunità.

MISSION E VALORI

Mission

La Fondazione Gigi Ghirotti di Genova ETS persegue la mission di alleviare il dolore attraverso interventi volti al suo controllo, nell'ambito delle cure palliative. Lo fa sia con l'assistenza domiciliare, offrendo prestazioni sanitarie, psicologiche, sociali e spirituali, sia all'interno degli Hospice, operando come struttura sociosanitaria.

L'assistenza viene garantita da équipes multidisciplinari composte da medici, infermieri, psicologi, fisioterapisti, operatori socio-sanitari. Al lavoro dei professionisti si aggiunge il supporto dei volontari, il cui contributo è essenziale nell'ascolto e supporto emotivo e sociale del malato e della famiglia.

Valori

1. GRATUITA'

Tutti i servizi sono erogati gratuitamente

2. TRASPARENZA

Agiamo e rendicontiamo con chiarezza e correttezza

3. PARTECIPAZIONE

Favoriamo il coinvolgimento attivo di utenti e cittadini

4. CONTINUITA' DEL SERVIZIO

Assistenza garantita senza interruzioni

5. UGUAGLIANZA

Nessuna discriminazione nell'accesso ai servizi

CODICE ETICO

Il Codice Etico ha come obiettivo prevenire comportamenti illeciti, sia da parte di chi ricopre posizioni apicali che subordinate. Esprime la politica della Fondazione, gli impegni etici e comportamentali a cui devono aderire i professionisti socio-sanitari, volontari, dipendenti, organi sociali e collaboratori/fornitori.

La Fondazione, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, collabora al raggiungimento degli obiettivi indicati dalle Istituzioni (Regione Liguria, ASL3 e Alisa), mantenendo la propria missione e distinguendosi per correttezza e trasparenza.

IL BISOGNO DI CURE PALLIATIVE



Il bacino di utenza della ASL 3 Genovese comprende circa 700.000 abitanti. Secondo le stime epidemiologiche, circa l'1,5% della popolazione necessita annualmente di cure palliative, pari a circa **10.500 persone**.

La Fondazione ne assiste circa

2.200 ALL'ANNO

evidenziando come il bisogno sia ancora **parzialmente insoddisfatto**, nonostante l'impegno della rete sociosanitaria territoriale.

Gli indirizzi internazionali delle cure palliative da tempo hanno stabilito che tali cure debbano essere estese ad ogni malato con patologie croniche degenerative non più guaribili ma necessariamente curabili durante tutto il decorso della loro malattia. L'ambiente di cura dovrebbe essere preferibilmente quello familiare poiché generalmente più desiderato.

La contigenza attuale degli ospedali, ormai finalizzati ai ricoveri per emergenze acute, concorre inoltre alla necessità di trovare luoghi di cura diversi per chi è affetto da malattie croniche.

Tra questi il domicilio del malato che dovrà essere assistito da un'équipe multiprofessionale in grado di rispondere ai suoi bisogni sanitari e sociali.

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SDG'S)



OBIETTIVO 1: POVERTA' ZERO

I pazienti non devono sostenere alcuna spesa per le cure e per l'assistenza, che è erogata dalla Gigi Ghirotti in modo del tutto gratuito, indipendentemente dalla condizione economica o sociale.



OBIETTIVO 4: ISTRUZIONE DI QUALITÀ

Deve essere fornita una istruzione sempre aggiornata e adeguata per l'arricchimento personale e per accrescere le competenze di ogni individuo. Nell'anno 2024 si è avuto un notevole incremento del numero di attività svolte ed il conseguente aumento di ore di formazione erogate, nel computo delle quali hanno contribuito i corsi "La gestione del rischio clinico tra sicurezza degli utenti e responsabilità professionale" e "Infezioni correlate alle pratiche assistenziali". Questi ultimi sono stati inseriti nel piano formativo quali requisiti per poter lavorare presso le strutture domiciliari e negli Hospice della Fondazione in quanto ente accreditato con il SSN.



OBIETTIVO 15: VITA SULLA TERRA

La Fondazione si impegna concretamente a ridurre l'impatto ambientale derivante dall'utilizzo di risorse energetiche, adottando misure mirate all'ottimizzazione dei consumi elettrici e alla promozione di soluzioni sostenibili ed efficienti, come l'uso di lampade LED a basso consumo nelle proprie sedi.

OBIETTIVO 17: PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

Rimane sempre attuale e fondamentale il tema della collaborazione della Fondazione con il Terzo Settore, la ASL3, Alisa,

OBIETTIVO 3: SALUTE E BENESSERE

Nessuno può essere escluso dall'assistenza, così come deve essere garantito a tutti l'accesso ai servizi sanitari essenziali e di qualità e fornitura di medicinali.



OBIETTIVO 5: PARITÀ DI GENERE

La presenza del 66% di lavoratrici in Fondazione è una chiara testimonianza della sensibilità posta all'argomento. In 9 settori della Fondazione, sono 5 le donne che ricoprono posizioni apicali, a conferma dell'impegno concreto verso la valorizzazione del ruolo femminile anche nei livelli decisionali.



OBIETTIVO 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

Tutti i cittadini hanno pari diritti nelle condizioni di assistenza e cura, senza alcuna distinzione.



Inoltre, la Fondazione mette a disposizione dei propri assistiti contenitori per la raccolta di rifiuti sanitari a rischio infettivo, gestendo sia la consegna iniziale che le sostituzioni tramite il proprio Servizio Gestione Campioni Biologici.

Tutte queste operazioni vengono effettuate direttamente al domicilio degli assistiti.

le istituzioni locali e la comunità, guidata dalla volontà di instaurare sempre relazioni inclusive e di dialogo.



GOVERNANCE

Consiglio di Amministrazione

La Fondazione è gestita da un Consiglio di Amministrazione costituito da 10 membri, di cui 2 nominati a vita, tra cui il Presidente. Con il Consiglio di Amministrazione del 29/04/2025 sono state rinnovate le cariche dei consiglieri, con l'inserimento del Prof. Gian Maria Pedemonte in rappresentanza dei Soci Fondatori.

Presidente:

- ▶ **Franco Henriquet**, nominato a vita, precedentemente anestesista e rianimatore presso l'Ospedale San Martino di Genova, è Fondatore e Presidente della Fondazione Gigi Ghirotti.

Vicepresidente:

- ▶ **Stefano Rossi**, esercita la professione di avvocato, da anni cura pratiche di successione, rappresenta punto di riferimento per le ricadute giuridiche in ambito sanitario e supporta le attività gestionali e organizzative degli uffici.

Consiglieri:

- ▶ **Patrizia Fonda**, nominata a vita, ha ricoperto per anni il ruolo di coordinatrice dei Volontari presso gli Hospice, responsabile dei Volontari per tutte le attività di coordinamento, reclutamento e formazione degli stessi, persona che ha sempre dimostrato costante dedizione e forte senso di appartenenza.
- ▶ **Maurizio Astuni**, contribuisce all'applicazione delle norme riferite agli enti del Terzo Settore e ha promosso eventi formativi al personale della Fondazione.
- ▶ **Andrea Bisacchi**, dal 2018 Coordinatore Volontari Domiciliari Centro e Valbisagno in Fondazione Gigi Ghirotti.
- ▶ **Maurizio Bosano**, da anni Volontario, successivamente in qualità di referente del Presidente sostiene e promuove attività di valorizzazione della Fondazione e di raccolta fondi.
- ▶ **Michele Corti**, esercita la professione di giornalista in ambito sportivo, coniugando la passione personale ad eventi di rilievo sul territorio a sostegno della Fondazione, anche con lo sviluppo di progetti di raccolta fondi.
- ▶ **Cristina Cosulich**, Presidente del Rotary Genova Sud-Ovest nell'anno rotariano 2015-2016 Presidente della commissione Progetti del Rotary Genova Sud-Ovest nell'anno rotariano 2023-2024. Presente in alcuni progetti legati a Fondazione.
- ▶ **Giuseppe Lalla**, continua a svolgere in Fondazione attività a connotazione economica quali rapporti con le banche, opzioni di impiego di fondi e forme di risparmio.
- ▶ **Alberto Sobrero**, direttore di Oncologia Medica presso l'Ospedale S. Martino di Genova, è membro di importanti società scientifiche internazionali.

RIUNIONI SVOLTE NEL 2024: 9

DISPOSIZIONI EMANATE: 130

Assemblea dei Fondatori

I Soci Fondatori hanno diritto, da Statuto, di formulare alcuni pareri vincolanti, ad esempio, sulla nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione, sulle cariche a vita, sulle modifiche statutarie, sulla liquidazione, trasformazione, fusione, scissione o scioglimento, devoluzione del patrimonio della Fondazione. Inoltre formulano pareri consultivi e proposte su attività, programmi ed obiettivi illustrati nel Bilancio Sociale della Fondazione.

L'ultima assemblea svolta è stata in data 12 Giugno 2024.

Organo di Controllo

Composto da tre membri effettivi e un supplente, ha funzione di vigilanza e verifica sulla regolarità amministrativa e contabile, aventi i requisiti previsti di cui all'art. 2397, comma 2, e 2399 Codice Civile di cui almeno uno all'albo dei Revisori Legale dei Conti.

- ▶ **Giuseppe Marcato**: Presidente, Dottore Commercialista, esercita la professione di dottore commercialista, da molti anni Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Associazione.
- ▶ **Walter Chiapussi**, Dottore Commercialista, esercita la professione di dottore commercialista, svolge attività di controllo di gestione, consulenza fiscale e societaria in materia di D.lgs. 8 giugno 2011, n. 231.
- ▶ **Luca Spina**, esercita la professione di dottore commercialista,
- ▶ **Giovanni Beniscelli (supplente)**, Dottore Commercialista, esercita la professione di dottore commercialista, si occupa di consulenza e adempimenti fiscali, anche legati al patrimonio immobiliare di Fondazione.

L'Organo di Controllo partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione in quanto ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 231/2001, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Accerta la regolarità del bilancio preventivo e del bilancio di esercizio, ed attesta la conformità del bilancio sociale alle linee guida in applicazione di quanto previsto dal D. Lgs. 117/2017.

Con il Consiglio di Amministrazione del 29/04/2025 è stato nominato l'Ordine di Controllo nelle persone di Giuseppe Marcato, Giovanna Copello e Luca Spina. Giovanni Beniscelli ricopre il ruolo di supplente.

Revisore legale dei conti

Designato al verificarsi del superamento delle soglie previste dall'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 117/2017, l'incarico affidato a **Deloitte & Touche S.p.A.** per il triennio 2024–2026.

Organo di Vigilanza

La Fondazione ha istituito un Organo di Vigilanza (O.d.V.), deliberato da C.d.A. del 6 Dicembre 2023 in conformità al D.lgs. 231/2001, composto dall'**Avv. Pietro Parente** (Presidente), dall'**Avv. Francesco Brignola**, e dal membro interno **Giorgia Di Stefano**, con il compito di vigilare sul funzionamento, l'efficacia e l'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (Modello 231) adottato.

L' O.d.V. opera in piena autonomia e indipendenza, garantendo il rispetto dei principi di trasparenza, legalità e responsabilità etica nella gestione dell'ente.

Inoltre, nel rispetto del D.lgs. 24/2023, la Fondazione ha attivato un sistema interno di segnalazione (Whistleblowing), riservato e sicuro, che consente a dipendenti, collaboratori e soggetti terzi di comunicare, anche in forma anonima, comportamenti illeciti, irregolarità o violazioni del Modello 231, nonché di normative interne o esterne. Le segnalazioni possono essere inoltrate attraverso una piattaforma digitale dedicata, che garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante e la protezione da eventuali ritorsioni. La gestione delle segnalazioni è affidata all'Organo di Vigilanza, che opera con piena autonomia e discrezione, valutando ogni segnalazione e attivando, se necessario, le opportune azioni correttive.

Sicurezza

La Fondazione mantiene attivo un contratto di consulenza per il Servizio di Prevenzione e Protezione, in conformità al D.lgs. 81/2008, e un contratto per la sorveglianza sanitaria con medico competente. Nel corso dell'anno è stato eletto un nuovo Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e delegato un dipendente a Dirigente in materia Salute e Sicurezza sul Lavoro. Il Servizio di Prevenzione e Protezione ha gestito la formazione obbligatoria in collaborazione con la referente della formazione e la Direzione Risorse Umane, occupandosi anche delle nomine degli addetti antincendio e primo soccorso, nonché della formazione per i neoassunti. Ogni anno viene aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e, in caso di nuovi appalti, viene redatto il DUVRI.

SEDI

Gli Hospice sono dislocati uno a levante e uno a ponente per agevolare in modo omogeneo gli utenti sul territorio. Le camere sono arredate per la permanenza di un accompagnatore anche per 24h su 24 e sono fornite di bagno, televisore, frigorifero, telefono. Sono a disposizione dei pazienti e dei familiari sale d'incontro, spazi esterni, angoli di ristoro.

In entrambi gli Hospice, privi di barriere architettoniche, i comandi degli ambienti sono stati installati in posizione comoda per il portatore di handicap, protetti dal danneggiamento per urto e di facile individuabilità anche in condizioni di scarsa visibilità.

Inoltre gli Hospice sono privi di barriere architettoniche, dotati di spazi accoglienti per degenti e familiari.



BOLZANETO

12 POSTI LETTO

Attivo dal 2002, immerso in un parco accessibile.

L'Hospice di Bolzaneto è collocato al 4° piano dell'ex ospedale Pastorino di Bolzaneto di proprietà dell'ASL 3, circondato da un parco nel quale è stato attrezzato un giardino a disposizione di tutti gli ospiti. Ha iniziato l'attività nel 2002.



ALBARO

18 POSTI LETTO

5 camere dedicate a pazienti affetti da SLA.

L'Hospice Albaro è operativo dal 2010. La struttura è distribuita su quattro piani, di cui tre dedicati all'assistenza dei pazienti.

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA

Gli uffici della Fondazione sono siti in Corso Europa 48/5, 6, 8, 9, 11 - 50/9 e Salita Santa Tecla 22/2. Ospitano tutte le funzioni direzionali, amministrative, assistenziali e farmaceutiche.



POLI DI DISTRIBUZIONE FARMACI E AUSILI

Nell'ottica di agevolare l'accesso ai servizi della Fondazione sono stati aperti alcuni poli con materiali sanitari a disposizione dei pazienti. Possono inoltre essere raccolti farmaci non scaduti, in buona conservazione e in confezioni integre al fine del riutilizzo.



POLO FORMATIVO "Giuseppe Pericu"

Nel 2024 è stato inaugurato uno spazio dedicato all'ex vicepresidente della Fondazione Prof. Giuseppe Pericu, ideato per la formazione e gli incontri all'interno dei locali di Via Donghi 10-10A-12r, proveniente da eredità. Sito al piano strada, è composto da oltre 100 mq con quattro vetrate, provvisto di due servizi igienici di cui uno dedicato a persone con disabilità.

Il giorno dell'apertura, l'11 Novembre, ha un valore significativo in quanto si celebra la giornata nazionale delle Cure Palliative.

PUNTI INFORMATIVI

Presidiati dai nostri volontari, hanno come obiettivo principale quello di informare la cittadinanza sulle attività svolte, sugli eventi e le manifestazioni organizzate, nonché su come sia possibile sostenere la Fondazione, anche attraverso donazioni.



INFOPOINT CANNETO

Via Canneto Il Lungo 97r

Bene confiscato alla mafia e affidato nel 2019 alla Fondazione attraverso bando pubblico del Comune di Genova. Attualmente tappa fissa nei tour con tematica relativa alla criminalità organizzata e beni confiscati.

- ▶ **Volontari attivi: 33**
- ▶ **Ore prestate: 1.066**



INFOPOINT COGOLETO

Lungomare Santa Maria

Punto informativo nel ponente ligure all'interno del centro Sbragi, utilizzato per incontri previo appuntamento con la responsabile volontari.

AUTOMEZZI

La Fondazione dispone di quattro veicoli dedicati alle attività operative sul territorio:

- ▶ Due veicoli attrezzati per il servizio di ritiro dei rifiuti speciali presso i domicili degli assistiti
- ▶ Uno destinato al trasporto di presidi sanitari per l'assistenza domiciliare e per la gestione di piccoli traslochi.
- ▶ Una Smart, donata tramite un lascito testamentario, attualmente in uso al personale del settore farmacia per effettuare trasporti e consegne. Per potenziare ulteriormente l'attività del personale per garantire una copertura di assistenza nel territorio, la Fondazione si è dotata di ulteriori nove veicoli a noleggio a lungo termine.





L'Associazione Gigi Ghirelli ringrazia
tutte le persone che direttamente
e indirettamente hanno contribuito
alla realizzazione di questa opera.

03

GLI STAKEHOLDER

3. GLI STAKEHOLDER

MAPPA DEGLI STAKEHOLDER



Gli stakeholder della Fondazione sono i soggetti interessati a vari livelli e in diversi modi alla sua attività. Con essi si intrattengono rapporti talvolta continuativi, talvolta più occasionali, istituzionale, valoriale e di tipo operativo.

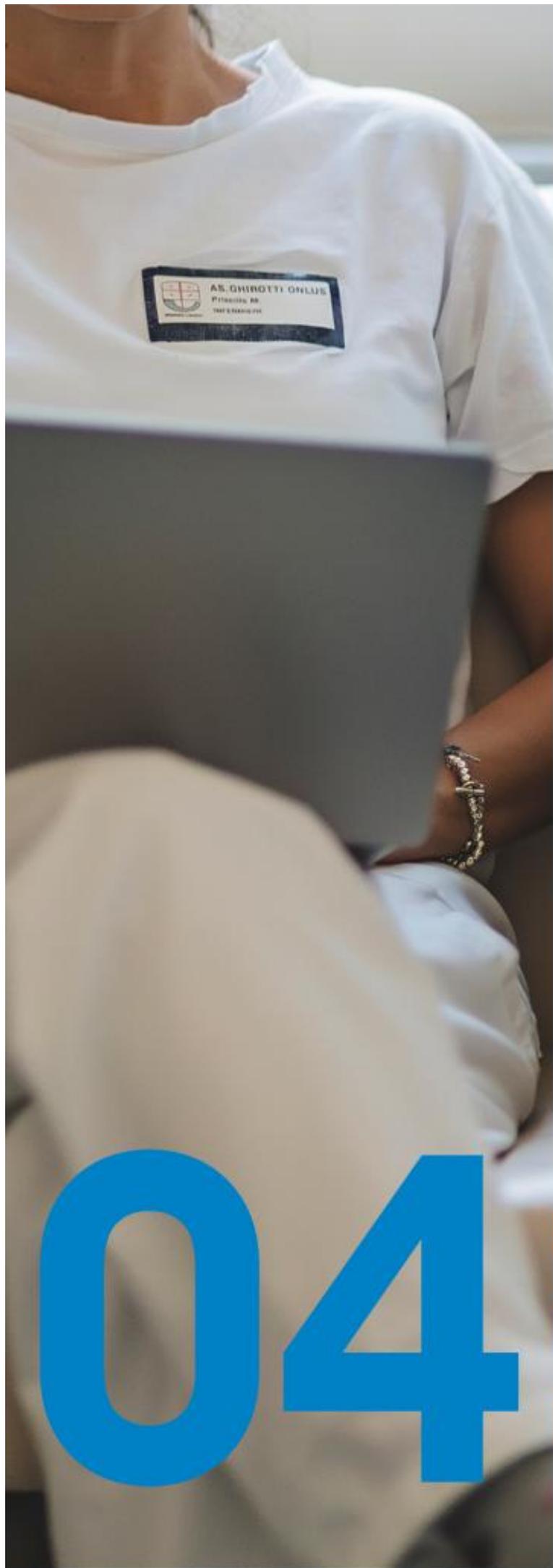
LA GIGI GHIROTTI E LA ASL3 GENOVESE

La Fondazione intrattiene da oltre quarant'anni una relazione continuativa con il Servizio Sanitario Nazionale, attraverso convenzioni e accreditamenti con **ASL3 Genovese** e **ALISA**, consolidando il mantenimento di un elevato livello qualitativo dei propri servizi.

La rilevanza dell'ASL 3/Alisa come stakeholder è sottolineata dal fatto che grazie alla convenzione copre il

36% DEI COSTI DELLA FONDAZIONE





04

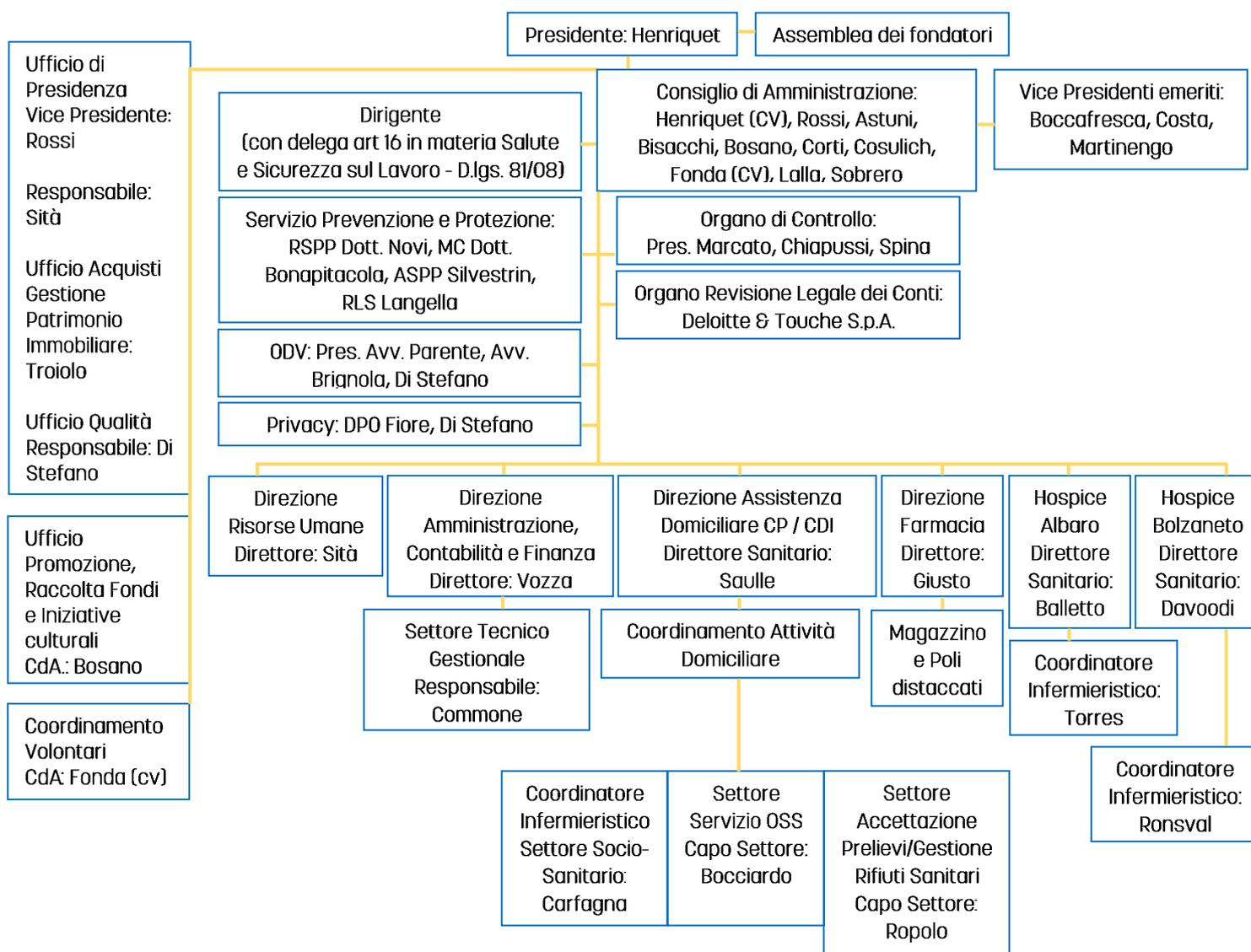
ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

4. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

La Fondazione persegue la propria missione, sin dalla sua costituzione oltre quarant'anni fa, attraverso un'organizzazione strutturata, capace di adattarsi ai cambiamenti del contesto sociale e sanitario e di rispondere in modo efficace ai bisogni complessi dei pazienti e delle loro famiglie.

Nel corso del 2024 è stato avviato e portato a termine un importante processo di attribuzione di deleghe e responsabilità, in coerenza con i requisiti previsti dal D.Lgs. 231/2001 e dal D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore". Tale intervento ha previsto anche un'armonizzazione delle retribuzioni del personale coinvolto, al fine di garantire equità, trasparenza e valorizzazione delle competenze.

Il tutto sviluppato in conformità ai requisiti organizzativi funzionali di cui all'art. 8 ter e quater del D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 che prevede un'organizzazione plurifunzionale composta da personale in possesso di competenze e professionalità adeguate a sostenere l'assistenza in ambito socio sanitario attraverso le attività sanitarie, amministrative, contabili e gestionali, come rappresentato nell'organigramma della Fondazione, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 17.09.2024.



RISORSE UMANE

Numero totale di risorse umane in Fondazione:



116 DIPENDENTI E **79** LIBERI PROFESSIONISTI

Le Risorse Umane in un ente del Terzo Settore operante nel settore socio-assistenziale rivestono un ruolo fondamentale per garantire l'efficacia e l'efficienza dei servizi offerti sul territorio, un valore che si traduce direttamente nell'impatto positivo sulla vita dei pazienti e dei loro familiari.

È essenziale, quindi, la capacità di relazionarsi con il personale mantenendo la coesione e la collaborazione all'interno di una organizzazione complessa come risulta oggi la Fondazione.

La motivazione, l'impegno e la partecipazione sono le principali caratteristiche che contribuiscono alla positività del clima organizzativo che rappresenta lo stato di salute dell'ambiente di lavoro, così come percepito dalle persone che in esso operano.

DIPENDENTI 2024 116 PERSONE

Ufficio di Presidenza

1 amministrativo

Ufficio Acquisti – Gestione Patrimonio Immobiliare:

1 amministrativo

Ufficio Qualità

2 amministrativi

Direzione Risorse Umane

1 Direttore
3 amministrativi

Ufficio Promozione, Raccolta Fondi e Iniziative culturali

4 amministrativi

Direzione Assistenza Domiciliare CP / CDI

1 Direttore Socio Sanitario
1 Coordinatore Infermieristico
6 amministrativi
1 assistente sociale

Settore Servizio OSS

1 Capo Settore
11 OSS

Settore Accettazione Prelievi/Gestione Rifiuti Sanitari

1 Capo Settore
2 amministrative
2 operatori

Direzione Amministrazione, Contabilità e Finanza

1 Direttore
3 amministrativi

Settore Tecnico Gestionale

1 Responsabile
2 amministrativi

Direzione Farmacia

1 Direttore
5 farmaciste
1 operatore

Magazzino

1 amministrativo
4 operatori

Hospice Albaro

1 Direttore
1 coord. Inf.
19 infermieri
14 OSS
1 amministrativo

Hospice Bolzaneto

1 Direttore
1 coord. Inf.
13 infermieri
7 OSS
1 amministrativo



A seguito di un'indagine interna sul clima organizzativo, la Fondazione ha implementato una serie di azioni volte a migliorare la qualità delle relazioni interne e a rafforzare la relazione tra dipendenti, collaboratori e volontari.

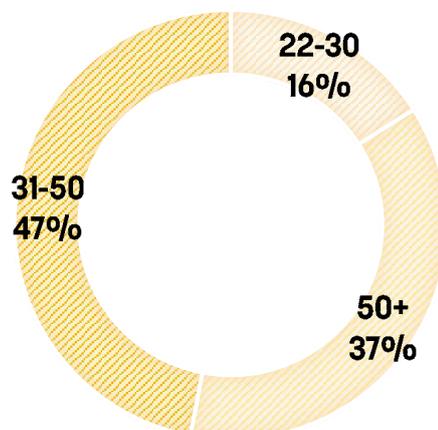
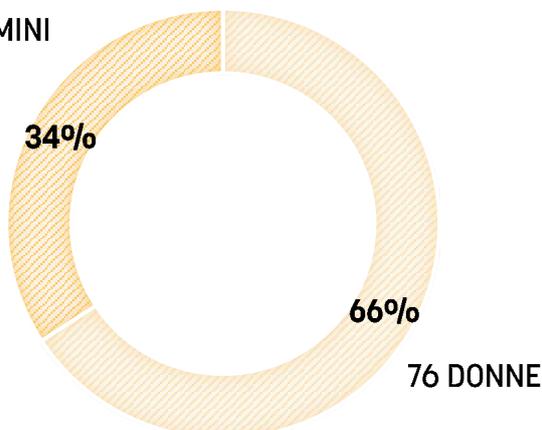
- Creare una struttura solida in grado di supportare il carico lavorativo, rendere chiari compiti e responsabilità attribuite.
- Comunicazione e integrazione: diminuire le distanze fra i setting, rendere partecipi tutti delle attività, organizzare riunioni, eventi conviviali anche al di fuori dell'ambito lavorativo, eventi formativi a tema.

RIPARTIZIONE DELL'ORGANICO

Ripartizione dei dipendenti per genere:

Fascia età dipendenti:

40 UOMINI

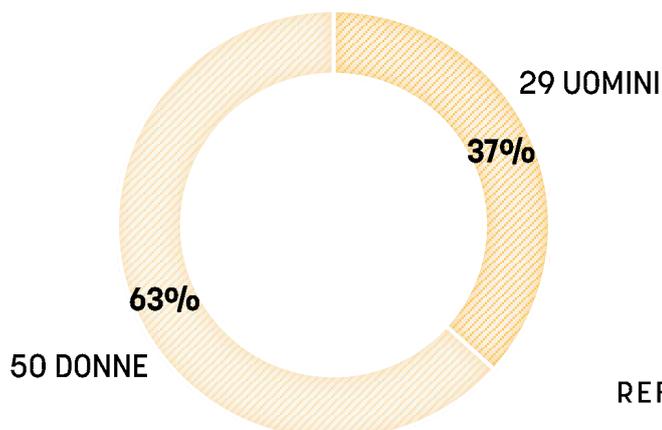


Il contratto di lavoro applicato ai dipendenti è il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il personale dipendente dai settori socio-assistenziale, socio-sanitario ed educativo U.N.E.B.A. (Unione nazionale istituzioni e iniziative di assistenza sociale).

I compensi:

La Fondazione Gigi Ghirotti rispetta il principio secondo cui la differenza retributiva annua lorda tra lavoratori dipendenti non possa essere superiore al rapporto 1:8 (art. 13 D.lgs. 112/2017). Tale rapporto, tra la retribuzione più bassa e quella più alta è pari a 1:3.

Ripartizione dei collaboratori liberi professionisti per genere:



INFERMIERI	28
MEDICI	23
PSICOLOGI	13
FISIOTERAPISTI	10
ARTETERAPEUTI	2
MUSICOTERAPEUTA	1
FILOSOFA	1
REFERENTE FORMAZIONE	1

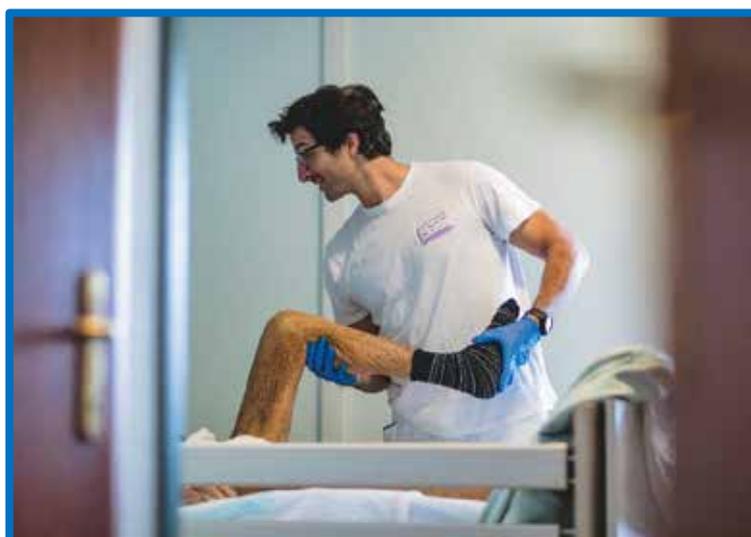
Turnover collaboratori:

Nuove collaborazioni

- ▶ 6 MEDICI
- ▶ 2 INFERMIERI
- ▶ 2 PSICOLOGI
- ▶ 1 FISIOTERAPISTA
- ▶ 1 ARTETERAPEUTA

Hanno cessato il rapporto collaborativo:

- ▶ 2 MEDICI
- ▶ 1 REFERENTE FORMAZIONE
- ▶ 1 MUSICOTERAPEUTA

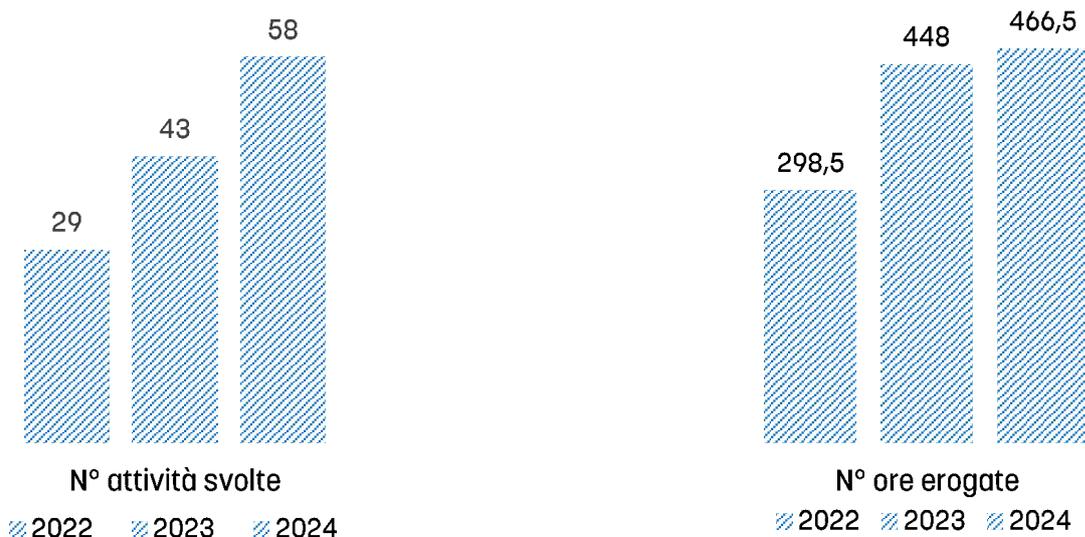


FORMAZIONE DEL PERSONALE

La **formazione del personale** rappresenta per la Fondazione un elemento fondamentale per garantire livelli di competenza aggiornati, coerenti con le funzioni svolte, e per assicurare la qualità dell'assistenza erogata. L'investimento formativo ha ricadute dirette sul benessere organizzativo, con un impatto positivo sulla soddisfazione delle famiglie e offrire opportunità di crescita professionale.

La Fondazione elabora annualmente un piano Formativo, strutturato per migliorare le competenze tecniche e relazionali, promuovere la capacità di adattamento ai cambiamenti del contesto e favorire l'adozione di pratiche innovative.

Gli eventi formativi sono differenziati in base alla tipologia dei destinatari e alle loro funzioni e riguardano una pluralità di ambiti, relativi, per esempio, alle competenze tecnico-professionali, comunicativo-relazionali, manageriali-gestionali, a quelle richieste per rispondere agli obblighi di legge come ECM, Sicurezza, Privacy.



Nel triennio si evidenzia un **costante incremento** del numero di attività e delle ore di formazione erogate. In particolare, nel 2024 sono stati determinanti due corsi fondamentali per l'attività clinica negli Hospice e nell'assistenza domiciliare: "La gestione del rischio clinico tra sicurezza degli utenti e responsabilità professionale" e "Infezioni correlate alle pratiche assistenziali". Entrambi i corsi sono stati introdotti come requisito per poter lavorare presso le strutture domiciliari e negli Hospice della Fondazione.

Ulteriori iniziative significative nel 2024 includono:

- ▶ **Corsi di counseling motivazionale in cure palliative**
- ▶ **Corso sulla prevenzione e trattamento delle lesioni cutanee nel paziente palliativo**, per rafforzare le competenze comunicativo-relazionali, centrali nel contesto della Fondazione.
- ▶ **Formazione specifica per la gestione del paziente con SLA**, con tre posti riservati al personale della Fondazione all'interno del corso regionale organizzato da ASL3 "La continuità assistenziale per il paziente affetto da malattie neurologiche croniche portatore di gastrostomia" (due edizioni).

Per i nuovi operatori sanitari, è previsto un percorso formativo di base in ambito palliativo attraverso la piattaforma digitale "Classroom".

Di particolare importanza è stato il ciclo di incontri monotematici promossi dal Presidente Prof. Henriquet, con finalità di condivisione, aggiornamento e rafforzamento del lavoro tra Hospice e territorio. I corsi sono stati accreditati con crediti ECM riconosciuti ai partecipanti.

Nel corso del 2024 si è svolta anche un'attività formativa presso la Sala Ghio dell'Hospice di Albaro per tutti gli operatori della Fondazione, sia dedicati all'assistenza domiciliare, sia agli Hospice. Vi sono stati due incontri mensili sullo stesso tema per dar modo ai tanti operatori della Fondazione di scegliere la data di partecipazione secondo la loro disponibilità di tempo. Gli incontri sono stati accreditati per i crediti ECM, pari a 2 crediti ogni incontro.

La finalità principale di questa attività formativa è stata quindi una presa di coscienza dell'estensione delle cure palliative, al di là dei malati oncologici, per i quali è sorta la Gigi Ghirotti nella nostra città e che è ancora la prevalenza delle assistenze che attualmente la Fondazione presta.

Oltre alla presa di coscienza di questa necessità gli operatori della Fondazione hanno appreso dagli specialisti delle diverse patologie d'organo le problematiche relative alle diverse malattie.

Si sono identificati i criteri di integrazione nelle cure palliative dei malati con le diverse patologie. Si è condivisa la necessità della stretta collaborazione tra chi ha la competenza specifica sulla patologia d'organo e i componenti dell'équipe delle cure palliative che presiedono alle cure domiciliari del malato. Si è così avviata una proficua collaborazione tra ospedale e territorio nell'interesse di tanti malati che potranno essere assistiti dove è loro preferito stare.

Relatori e tematiche affrontate nei 12 mesi:

1. *“Come è cambiata l'oncologia negli ultimi 10 anni”* - Prof. Alberto Sobrero
2. *“Il ruolo del medico internista nelle cure palliative”* - Prof. Fabrizio Montecucco
3. *“Insufficienza epatica e necessità di cure palliative”* - Dott. Paolo Borro
4. *“Parkinsonismi atipici e SLA: malattie rare”* - Dott.ssa Maura Marogna e Dott. Michele Mainardi
5. *“Percorsi integrati di cura nella malattia renale cronica”* - Prof.ssa Francesca Viazi e Dott.ssa Barbara Bonino
6. *“I Bisogni di cure palliative del paziente internistico”* - Dott. Enrico Bastone e Dott. Tommaso Granello
7. *“Insufficienza respiratoria e ventilazione polmonare”* - Dott. Lorenzo Ferrera
8. *“Disfagia e presbifagia- epidemiologia, cause e conseguenze”* - Dott. Gianfranco Paccioni
9. *“Malato geriatrico e cure palliative”* - Dott. Alessio Nencioni, Dott. Luca Tagliafico
10. *“Corso Integrazione delle cure palliative nel percorso di cura nello scompenso cardiaco in Liguria”* – Dott. Alberto Camerini e Dott. Stefano Giovinazzo

Hanno partecipato complessivamente

94 OPERATORI su un totale di **143**

La partecipazione è stata così distribuita:

- ▀ **29 SU 57 OPERATORI ATTIVI NEGLI HOSPICE**
- ▀ **65 SU 86 OPERATORI IMPEGNATI NELL'ASSISTENZA DOMICILIARE**

Accreditamento ECM 2024

- ▀ **TOTALE ECM EROGATI IN 58 EVENTI FORMATIVI (SU TUTTE LE EDIZIONI DEI CORSI): 532**
- ▀ **ECM CALCOLATI SU SINGOLA EDIZIONE PER CORSO: 224**

Infine, a seguito del riassetto organizzativo interno, si è data priorità alla formazione in materia di **Sicurezza sul Lavoro**. Alcuni corsi previsti sono stati riprogrammati al 2025 per evitare sovraccarichi operativi.

Le attività di tirocinio

La Fondazione con l'inserimento di tirocinanti valorizza il tirocinio come **opportunità formativa e di orientamento**, promuovendo la conoscenza delle cure palliative e offrendo un'esperienza diretta all'interno dei propri servizi domiciliari e residenziali, favorendo l'interesse dei neo laureati ad una futura collaborazione con la Fondazione.

Attività di tirocinio attivate nel 2024

MEDICI (2)

- Specializzazione in Geriatria – Università degli Studi di Genova
- Specializzazione in Nefrologia – Università degli Studi di Genova

INFERMIERI (11)

- 1 tirocinio per tesi – Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Scienze della Salute (DISSAL), polo Galliera
- 10 tirocinanti – Corso di laurea in Infermieristica, polo Galliera – Università degli Studi di Genova

PSICOLOGI (5)

- Specializzazione in psicoterapia umanistico-bioenergetica – Psicoumanitas
- Specializzazione in psicoterapia – Centro Clinico Crocetta
- Master in Cure Palliative e Terapia del Dolore – Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Neuroscienze “Rita Levi Montalcini”

OPERATORI (6)

- Diplomi in Arteterapia e Musicoterapia – Associazione Progetto Espressione

OPERATORI SOCIO-SANITARI (4)

- Diploma OSS – Galliera – ILT Ente Formazione

VOLONTARI

Il volontariato rappresenta una risorsa imprescindibile per le attività della Fondazione: è l’anima della Ghirotti, per la gratuità, la dedizione e la passione che ne contraddistinguono la storia.

Nel 2024, **256** VOLONTARI

hanno prestato servizio per la Fondazione, di cui almeno il 40% impegnato in più di un’attività con 13.598 interventi,

per un totale di **41.052** ORE.



40 NUOVI VOLONTARI hanno iniziato il servizio attivo

dopo aver completato i corsi di formazione per volontari, mentre altri hanno intrapreso il percorso nel 2025. Circa 30 volontari hanno interrotto l’attività, principalmente per motivi di salute, familiari o personali.

Grande soddisfazione per la **collaborazione** avviata con ASL 4, tramite **15 VOLONTARI** presso l’hospice di Chiavari, con il prezioso coordinamento del volontario Romano Antico e della psicologa ASL4, dott.ssa Giorgia Gollo.

Nel 2025 altri **25 VOLONTARI** del territorio di Chiavari hanno iniziato a operare in assistenza domiciliare ed implementando la presenza in hospice.

Per gestire efficacemente le attività di oltre 250 volontari, il Consigliere Responsabile ha nominato **10** COORDINATORI VOLONTARI. Il gruppo, molto coeso, opera con contatti quotidiani e incontri periodici. Alcuni Coordinatori hanno delegato compiti specifici ad altri volontari, avviando un percorso di **responsabilizzazione e preparazione al ricambio dei ruoli**.

Volontari nelle Funzioni Direttive

La maggior parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione sono volontari che prestano competenze e tempo gratuitamente per indirizzare i vari settori operativi della Fondazione, monitorare le attività, nell'osservanza della Mission.



Volontari in Assistenza Domiciliare

La presenza del volontario in assistenza domiciliare presso le famiglie costituisce un autentico valore aggiunto per l'intera équipe sanitaria. In particolare, nelle famiglie formate da pochi componenti, il volontario può offrire un sostegno prezioso, rispondendo a bisogni pratici, emotivi e relazionali del caregiver convivente con il malato.

L'intento per il futuro è rafforzare l'integrazione tra équipe sanitarie e volontari, già formati di competenze empatiche, per aumentare il servizio alle famiglie supportate. Quest'anno hanno svolto questo servizio **52 VOLONTARI**.

Volontari nel Servizio di Consegna Farmaci e Ausili

A stretto supporto dell'assistenza domiciliare, il servizio di consegna farmaci e ausili è in continuo incremento. Le difficoltà di età, impegni di lavoro, distanza delle famiglie hanno reso questo servizio sempre più richiesto. L'organizzazione efficiente dei Coordinatori e la disponibilità dei volontari hanno dimostrato risultati sempre più significativi raggiungendo oltre **460 FAMIGLIE** nel 2024.

Volontari nei Poli di Distribuzione farmaci e ausili e in farmacia

Circa **60 VOLONTARI** operano presso:

- ▶ la farmacia interna di Corso Europa nella accoglienza, disbrigo segreteria, inserimento dati, sistemazione presidi, preziosa collaborazione con i dipendenti farmacisti impegnati nel delicato servizio di preparazione dei kit di terapie.
- ▶ i sei poli farmaci e ausili, dislocati in varie zone della città e provincia per agevolare i familiari delle persone assistite, nel ritiro di farmaci e ausili prescritti. abitualmente i volontari dei poli di Sori e Savignone, consegnano direttamente a domicilio della famiglia assistita, quanto prescritto e preparato dalla farmacia.

Volontari negli Hospice

All'hospice di Bolzaneto, nonostante il numero ancora insufficiente di volontari per garantire due presenze per turno, si è registrato un aumento del 13% delle ore di servizio, grazie alla dedizione dei **35 VOLONTARI** attualmente in servizio.

All'Hospice di Albaro hanno prestato tempo e impegno **51 VOLONTARI**.

Nel 2025 si è rafforzata la presenza dei volontari nell'hospice di Chiavari – ASL 4, accolta con grande calore dal personale sanitario.

Nel 2024 i due Hospice di Genova hanno ricevuto anche la concreta collaborazione di due studentesse in Medicina che hanno aderito al Progetto UNiverso di Celivo, il quale prevede per gli studenti universitari, un periodo di formazione e di volontariato presso un ETS a fronte del riconoscimento di crediti formativi. Anche nel 2025 una studentessa di Medicina ha aderito prestando il suo tempo presso l'hospice di Chiavari Volontari come Coordinatori delle attività.

Volontari nella Promozione, Raccolta Fondi e Iniziative Culturali



Numerosi volontari hanno collaborato nel corso del 2024 a eventi, mercatini, iniziative teatrali e sportive. Un ringraziamento speciale va a:

- ▶ le "Mani d'oro", per la realizzazione di manufatti artigianali
- ▶ i volontari attivi nella promozione del 5x1000
- ▶ il Gruppo Promo, composto da **5 VOLONTARI** che collaborano con i dipendenti dell'ufficio Promozione.
- ▶ i volontari dell'Infopoint di via Canneto il Lungo 97r
- ▶ i volontari impegnati nella gestione anagrafiche Donatori e nel Progetto Scuola
- ▶ i **21 VOLONTARI** dell'accoglienza telefonica, attivi in turni quotidiani di 4 ore, in stretta sinergia con l'Ufficio Assistenza Domiciliare.

Volontariato e servizi socialmente utili

Nel 2024 la Fondazione ha accolto **10 PERSONE** destinate allo svolgimento di servizi socialmente utili, in seguito a sentenze del Tribunale di Genova, con il quale è stata stipulata un'apposita convenzione.

Formazione dei Volontari

La formazione permanente dei volontari è un aspetto fondamentale. Oltre ai corsi iniziali per i Nuovi Volontari, sono previste attività formative specifiche e riunioni settoriali, momenti di confronto e rafforzamento del senso di appartenenza. Alcuni volontari hanno partecipato a congressi e incontri promossi da Federazione Cure Palliative e SICP, tra cui il Congresso annuale a Riccione.

La Fondazione ha sempre accettato l'iscrizione ai corsi in quanto considera l'offerta formativa una forma di sensibilizzazione alle Cure Palliative verso i cittadini.

La selezione per l'inserimento attivo avviene a fine corso, tramite colloqui individuali con Coordinatori e psicologi. L'obiettivo è favorire coinvolgimento, continuità e crescita, anche attraverso momenti di confronto, stimolo e creatività proposti dal gruppo dei Coordinatori.

In altri settori quali Amministrazione hanno collaborato **5 VOLONTARI** ed in Ufficio acquisti **1 NUOVO VOLONTARIO**.



SISTEMA GESTIONE QUALITÀ

La Fondazione fin dal 2008 (allora Associazione) ha adottato il Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) in accordo alla norma UNI EN ISO 9001.

Per le verifiche di certificazione annuali continua la collaborazione con l'Ente UNITER s.r.l.

L'ultima verifica ispettiva di sorveglianza avvenuta nel maggio 2024 ha confermato che il sistema di gestione per la qualità è conforme alla norma. Per questo, la Fondazione attua l'approccio per processi che permette all'organizzazione di pianificare, verificare e quindi garantire che gli stessi siano adeguatamente dotati delle risorse necessarie. Eventuali deviazioni del SGQ dai risultati pianificati permettono di mettere in atto le azioni correttive ritenute più opportune per evitare il ripetersi delle non conformità.

Il SGQ contempla, infatti, tutte le informazioni documentate richieste dalla norma, oltre quelle ritenute necessarie alla Fondazione stessa. Si ricorda che è la norma che definisce i requisiti che prescrivono di mantenere e conservare informazioni documentate, conseguentemente la Fondazione si è dotata negli anni di procedure, moduli, istruzioni operative e protocolli, continuamente aggiornati, attraverso la partecipazione di tutti i lavoratori.

I seguenti documenti sono custoditi in formato cartaceo presso l'archivio dell'Ufficio Qualità e resi disponibili in formato digitale nell'area riservata intranet del sito istituzionale:

- Protocolli: indicano uno schema di comportamento predefinito, descrivendo una rigida sequenza di azioni;
- Procedure di Gestione del Sistema Qualità: supportano gli operatori nella gestione dei singoli processi e definiscono le responsabilità e le modalità operative da rispettare nello svolgimento delle principali attività.

Sono un insieme di azioni di carattere professionale finalizzate all'obiettivo prefissato, ovvero una sequenza di azioni che descrivono singole fasi di processo per uniformare attività e comportamenti riducendo la discrezionalità del singolo;

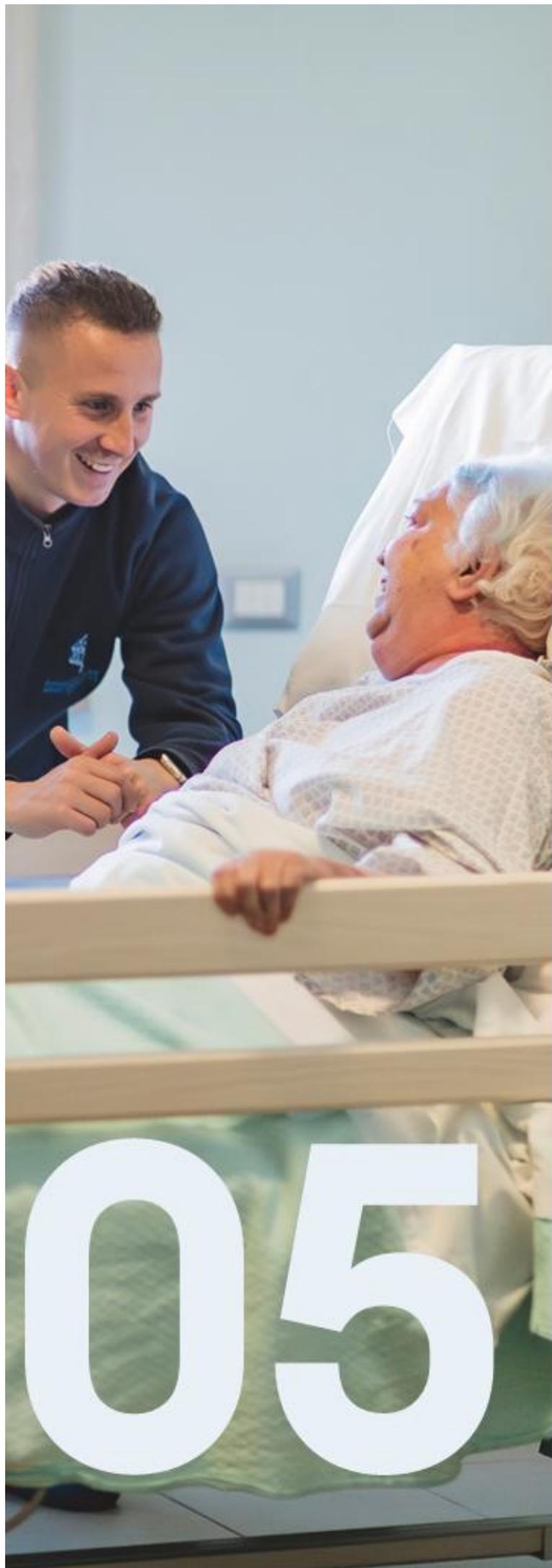
- Istruzioni operative: sono più dettagliate delle procedure e supportano il lavoro quotidiano degli operatori. Descrivono gli interventi nella loro sequenza cronologica;
- Documenti di supporto: comprendono standard di riferimento, manuali di manutenzione delle strumentazioni, linee guida per gli audit, policy aziendali, e altri documenti utili per gestire al meglio la qualità.

Nel caso della Fondazione si tratta di linee guida e linee di indirizzo: sono elaborate mediante un processo di revisione sistematica della letteratura e delle opinioni degli esperti, che definiscono la buona pratica professionale, valide per tutti gli operatori di Fondazione.

- Moduli: modelli di documenti standard sviluppati per gestire le attività di Fondazione;
- Verbale del Riesame della Direzione: è il documento in cui si riesaminano l'efficacia del sistema gestionale e i risultati conseguiti;
- Documenti rilevanti per il funzionamento dei servizi e per la consuntivazione delle attività: si tratta di documenti che prescrivono diritti e doveri degli assistiti rappresentati nella Carta dei Servizi degli hospice e della assistenza domiciliare, oltre al bilancio sociale;
- Documenti di registrazione della qualità: sono le registrazioni dei processi significative ai fini della Qualità.

Privacy

Con l'emissione del Nuovo Regolamento UE 2016/679, la Fondazione si è allineata agli adempimenti previsti alla nuova norma.



05

**IL VALORE
CREATO**

5. IL VALORE CREATO

ASSISTENZA DOMICILIARE

La Fondazione Gigi Ghirotti garantisce assistenza domiciliare gratuita per i pazienti e le loro famiglie 365 giorni l'anno. Il servizio è articolato in tre aree distinte, dedicate a:

- ▶ Pazienti con bisogni di Cure Palliative
- ▶ Pazienti affetti da SLA (Sclerosi Laterale Amiotrofica) e patologie affini
- ▶ Pazienti rientranti nelle Cure Domiciliari Integrate (AIDS-HIV)

Le tre fasi del percorso assistenziale

1. Presenza in carico del paziente

La presa in carico da parte di un' **équipe formata e dedicata con competenze specialistiche**:

l'équipe è una struttura tecnica e multi-professionale responsabile dell'erogazione delle cure a casa dell'assistito. All'équipe è demandato il compito di svolgere la valutazione multidimensionale per la presa in carico e il coordinamento dell'assistenza svolta a domicilio;



la continuità assistenziale attraverso la creazione di una **rete di cura e di assistenza**, ossia l'integrazione con i servizi distrettuali ed ospedalieri, sanitari e sociali, per rispondere in modo coordinato, efficace e continuo ai bisogni del paziente migliorando la qualità del servizio erogato.

La richiesta di assistenza viene gestita dal Coordinamento Attività Domiciliari, che attiva l'équipe medico-infermieristica per una valutazione multidimensionale del paziente e del contesto di cura.

2. Erogazione dell'assistenza

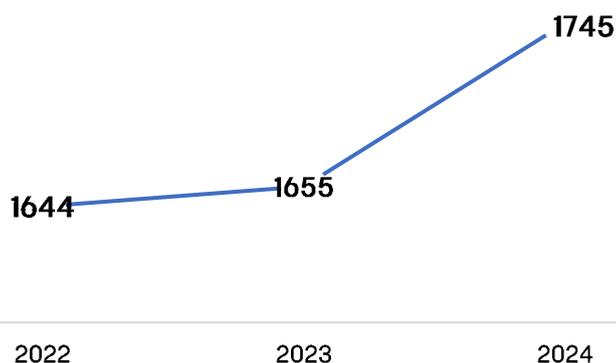
Definita da un Piano Assistenziale Individuale, secondo il piano assistenziale individuale redatto sulla base dei bisogni rilevati, a favore del paziente e del suo nucleo familiare, e nella quale sono compresi i seguenti servizi:

- ▶ Pronta disponibilità medico-infermieristica h24/7, con triage telefonico e interventi tempestivi, in collaborazione con 112/118 e servizi di continuità assistenziale
- ▶ Servizio sociale professionale
- ▶ Fornitura di ausili, presidi e farmaci
- ▶ Gestione a domicilio di campioni biologici e rifiuti sanitari

3. Conclusione dell'assistenza

Tutti i dati 2024 sono estratti direttamente dal software gestionale della Fondazione.

Analisi dati dell'assistenza domiciliare negli ultimi tre anni:



Analisi dell'assistenza domiciliare - anno 2024

Segnalazioni totali ricevute	Cure Palliative		SLA		Cure Domiciliari Integrate	
	2008		63		14	
Segnalati non assistiti da Fondazione	703		2		2	
Motivo non presa in carico (Prese In Carico)	Decesso	118	Non eleggibile Ricovero	1	Non eleggibile alle CDI	1
	Ricovero	90				
	Ambivalenza/rifiuto CP	103				
	PIC da parte di ASL	359				
	Gestione MMG 8	8				
	Non eleggibile alle CP	25			Ambivalenza/rifiuto CDI	1
Visita unica	77		8		0	
Numero nuove Prese In Carico	1121		53		12	
Giornate di Cura totali	153082		28324		21886	
Giornate di Cura medie	99,4		211,37		312,66	
Giornate di Cura Mediana	54		248,5		366	

Numero dimissioni	Cure Palliative	SLA	Cure Domiciliari Integrate
	1101	52	6
Motivazione dimissione:			
Decesso al domicilio	528	24	0
Decesso in hospice	327	8	1
Decesso in ospedale	123	7	0
Decesso in RSA	5	0	0
Miglioramento clinico- cure terminate	51	9	0
Passaggio al medico di livello base	0	1	0
Trasferimento in altra sede-ASL	23	0	2
Passaggio ad altro settore	1	1	0
Passaggio ASL (ADI o CP)	7 in ADI	0	0
Ricovero RSA/RP	21	2	1
Dimissione volontaria	12	0	0
Non compliant assistenza	3	0	2

Pronta Disponibilità Medico Infermieristica	TOTALI	Cure Palliative	SLA	Cure Domiciliari Integrate	CP- ASL3
Esito 1 (contatto telefonico)	1447	1091	55	7	294
Esito 2 (visita domiciliare)	382	290	14	0	78
Esito 3 (112)	28	15	4	0	9
Esito 4 (Continuità Assistenziale)	65	40	3	1	21
Totale esiti	1922	1436	76	8	402
Bisogno/problema assistenziale prioritario identificato al triage telefonico	Dolore	Dolore	Dispnea	Agitazione	Dolore

La tabella mostra l'analisi esiti dei **1922 interventi** in Pronta Disponibilità Medico-Infermieristica (PDMI) effettuati nel 2024, sugli assistiti afferenti alla rete locale di cure palliative (CP e CP-ASL3), al servizio dedicato ai pazienti affetti da SLA e patologie affini e alle cure domiciliari integrate.

I progetti attivi nel servizio domiciliare

- Progetto di collaborazione con il Dipartimento Regionale del Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale avente come fine la "segnalazione al 112 delle decisioni di fine vita degli assistiti affetti da SLA". Il gruppo nasce per offrire ai caregiver di pazienti neurologici uno spazio di supporto reciproco, condivisione e crescita personale. Attraverso il confronto tra pari, i partecipanti acquisiscono strumenti pratici, strategie emotive e consapevolezza nella gestione della malattia, secondo le linee guida GIPSLA.

Il gruppo, moderato da due psicologhe-psicoterapeute (Dr.ssa M. Arzeno e Dr.ssa M. Dighero), promuove un clima protetto e accogliente, dove ogni persona possa esprimersi liberamente, ricevere e offrire aiuto, rafforzando così il proprio benessere e quello del proprio caro.

Centro raccolta prelievi

Il Centro Raccolta Prelievi della Fondazione svolge un ruolo essenziale nel garantire la corretta gestione delle attività legate all'assistenza domiciliare. Coordina l'accettazione dei prelievi ematochimici dei pazienti assistiti, assicurando che ogni procedura venga eseguita nel rispetto delle normative sanitarie. Gestisce inoltre lo smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi, attraverso la distribuzione e il ritiro dei biobox sia presso i domicili dei pazienti sia nei depositi designati.

L'attività si sviluppa in stretto coordinamento con le strutture sanitarie del territorio: in particolare con il Policlinico San Martino, dove l'accettazione dei campioni avviene direttamente presso il Centro Gestione Campioni Biologici della Fondazione, e con l'ASL3, tramite i poli accreditati. L'incremento del numero di prelievi è coerente con la crescita del numero degli assistiti.

Suddivisione per Centri Ospedalieri			
anno	n° prelievi totale	Policlinico San Martino	ASL3
2022	2519	2262	257
2023	3160	2877	283
2024	3504	3230	274

Suddivisione dei prelievi processati presso il Policlinico San Martino e presso ASL3.

L'accettazione dei prelievi per il Policlinico San Martino viene eseguita presso il Centro gestione campioni biologici della Fondazione. L'accettazione dei prelievi per ASL3 avviene presso i poli ASL accreditati.

Analisi prescrizioni

Anno	N° prelievi	Medici di Fondazione (%)	Medici esterni (%)
2022	2262	982 (43)	1280(57)
2023	2877	1109 (39)	1768 (61)
2024	3230	1154 (36)	2076 (64)

Analisi prescrizioni processate presso il Policlinico San Martino: viene evidenziato un aumento delle prescrizioni svolte da medici esterni (medici specialisti o MMG) a dimostrazione della progressiva crescita dell'integrazione con i servizi distrettuali ed ospedalieri.

Customer satisfaction nell'ambito dell'assistenza domiciliare

L'indagine di Customer Satisfaction ha l'obiettivo di conoscere il grado di soddisfazione percepito dalle famiglie rispetto alla qualità di assistenza fornita dall'unità di cura, in questo caso l'assistenza domiciliare.

Essa rappresenta un importante indicatore di esito il cui scopo è valutare l'efficacia del servizio offerto ed orientare decisioni volte ad ottenere o mantenere azioni di miglioramento. Il sistema di rilevazione di tale outcome avviene attraverso la richiesta di compilazione del questionario Famcare; a distanza di due mesi dalla chiusura dell'assistenza ricevuta dalla Fondazione, rispettando rigorosamente l'anonimato dell'intervistato.

Il questionario è composto da 17 item a domande chiuse, le quali prevedono risposte relative alla soddisfazione dell'assistenza così graduate:

molto insoddisfatto, insoddisfatto, non so, soddisfatto, molto soddisfatto.

Traguardando il periodo di un anno, da novembre 2023 a ottobre 2024, dei 511 questionari inviati alle famiglie assistite a domicilio ne sono pervenuti compilati 174 (il 34%).

I dati ricavati dalla compilazione dei questionari sono stati analizzati utilizzando il metodo della statistica descrittiva con il software di calcolo Excel.

I questionari che riportano un **gradimento superiore al 75%** (secondo indicatore di qualità IQ16: rapporto percentuale tra il numero di quesiti per i quali il caregiver ha risposto "soddisfatto" e "molto soddisfatto" e il numero totale dei quesiti compilati) sono 2683 - su 2958 - per cui l'IQ 16 risulta essere pari al 90,7%.

Commenti ai risultati della Customer Satisfaction

Oltre il **90%** degli utenti che hanno risposto all'indagine si è dichiarato soddisfatto o pienamente soddisfatto del servizio offerto dalla Fondazione, superando l'obiettivo previsto dall'indicatore di qualità IQ16. Tuttavia, un limite dell'indagine è l'esclusione delle famiglie/caregiver delle persone decedute in luoghi diversi dal domicilio, come ospedali o hospice. Si propone, come prossimo passo, di estendere l'invio del questionario a tutta l'utenza assistita, inclusi questi casi.

HOSPICE ALBARO E BOLZANETO

La Fondazione costituisce un'integrazione della rete di assistenza domiciliare, dando una continuità assistenziale delle cure palliative a molti malati che diversamente sarebbero costretti a ricoveri negli ospedali ove con più difficoltà potrebbero ricevere cure adatte ai loro bisogni. Situati sul territorio di competenza della ASL3 Genovese si trovano l'Hospice Albaro e l'Hospice di Bolzaneto.

Analisi dati hospice 2024

L'andamento del numero delle richieste di ricovero è stato in linea con quelle dell'anno 2023. Per ciascuna richiesta è stato eseguito un colloquio infermieristico pre-ricovero.

Nel 37% dei casi il paziente non è stato ricoverato. Tra i motivi del mancato ricovero, invece, nel 77% dei casi è stato giustificato dal decesso o dall'aggravamento, mentre per il 23% dei casi il paziente ha rifiutato il ricovero.

Le segnalazioni totali ricevute dalle strutture ospedaliere del territorio genovese sono state 941, mentre i ricoveri totali negli Hospice della Fondazione sono stati 499.

Hospice Albaro

Giornate di presenza totale dei ricoveri:

5321 giorni

su 18 posti letto disponibili,
tra i quali 5 dedicati a pazienti affetti da SLA



242

Ricoveri totali



16

Conclusi con dimissioni



257

Ricoveri totali



12

Conclusi
con dimissioni



44

Di cui SLA e affini



26

Dimessi al domicilio

Hospice Bolzaneto

Giornate di presenza totale dei ricoveri:

3152 giorni

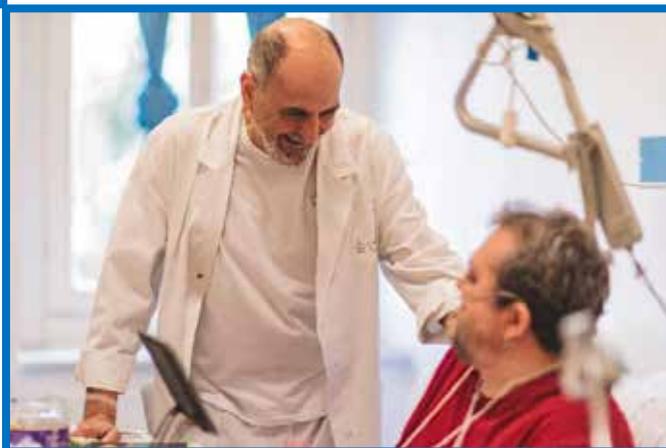
su 12 posti letto disponibili



Nella struttura di **Albaro**, tra i pazienti affetti da S.L.A., il numero dei ricoveri annuali è lievemente aumentato, con un numero maggiore di ricoveri di sollievo. Sui **44 ricoveri** effettuati nell'anno, 14 sono stati i pazienti deceduti. Nei restanti 13 posti letto, il trend dei ricoveri è pressoché invariato. La criticità maggiore rimane l'alto numero di pazienti deceduti nei primi 7 giorni di degenza, che statisticamente rappresentano il **40%** dei casi.

Nella struttura di **Bolzaneto**, come per Albaro, si registra un trend dei ricoveri pressoché invariato. In questo caso la percentuale di pazienti che decede entro la prima settimana è del **46%**.

Essendo anche le mediane di degenza molto basse (10 giorni per Albaro e 8 giorni per Bolzaneto), e quindi il turn-over dei letti molto alto, spesso ciò non permette di garantire stabilità per il raggiungimento di un maggior tasso di occupazione.



ALZHEIMER CAFÈ

L'attività persegue finalità di solidarietà sociale nel settore della relazione d'aiuto a favore delle persone affette dalla malattia di Alzheimer e dei loro familiari. Durante gli incontri, condotti da professionisti della riabilitazione, si svolgono attività di **musicoterapia psicodinamica**, **laboratori di riabilitazione cognitiva**, **arteterapia**, **attività espressivo-motoria**, **teatro spontaneo** e **doll therapy**.

L'assistenza è fornita da 5 volontari espressamente formati dalla Fondazione. Inoltre, il programma per i caregiver prevede incontri settimanali di sviluppo personale quali gruppi d'ascolto e di sensibilizzazione nel rispetto delle linee guida internazionali.



PROGETTO SOCIAL CLUB

Attività di socializzazione, riabilitazione e supporto psicologico svolta un giovedì al mese presso gli Hospice di ginnastica dolce, animazione musicale, arteterapia, colloqui individuali e gruppi terapeutici.

Presso l'Hospice di Bolzaneto, il percorso coinvolge numerosi pazienti in attività creative il martedì e venerdì. L'obiettivo è promuovere il benessere attraverso l'espressione artistica, valorizzando il processo più che il risultato.

Ogni incontro prevede:

- ▶ Accoglienza e rilassamento musicale con l'obiettivo di favorire l'espressione di sé attraverso l'esperienza sonora
- ▶ Attività artistica individuale o di gruppo
- ▶ Condivisione e verbalizzazione
- ▶ Materiali gradualmente introdotti permettono libertà espressiva. Le opere vengono conservate per documentare il percorso.
- ▶ Ginnastica Dolce

FARMACIA E MAGAZZINO

La Farmacia della Fondazione rappresenta un punto di riferimento per tutti gli assistiti e i loro caregiver. Non si limita alla semplice fornitura di farmaci, ma svolge un ruolo attivo nella gestione, distribuzione e recupero di medicinali, presidi e dispositivi sanitari, contribuendo in modo concreto alla sostenibilità e all'efficacia delle cure.

Nel corso del 2024, il Servizio Farmaceutico Interno della Fondazione ha confermato il proprio ruolo, registrando importanti risultati sia nella gestione operativa che nella rete di collaborazioni attivate.



A partire dalle previsioni formulate a fine 2023, si sono concretizzati due importanti obiettivi:

- ▶ Consolidato il rapporto di collaborazione con Gruppo Admenta-Phoenix-Farmalvarion, che ci ha consentito di migliorare ulteriormente le condizioni di acquisto
- ▶ Ottimale servizio di base praticato dalla Farmacia Territoriale Fiduciaria.

Questi elementi hanno permesso di mantenere elevati standard qualitativi, con un tangibile miglioramento nei servizi rivolti agli Assistiti.

L'obiettivo prefissato per il 2024 relativo al **recupero farmaci** è stato pienamente raggiunto, con cessioni per riutilizzo pari a **429.877,78 €**, valore che riporta l'attività ai livelli pre-pandemici del 2018.

Le collaborazioni avviate nel 2023 sono proseguite e implementate, in particolare:

- ▶ Cessione di farmaci, presidi e dispositivi in esubero a numerose realtà socio-sanitarie del territorio, tra cui: Centro Novi Nucci Ceppellini, Ospedali San Martino e Galliera, la Comunità Ucraina Cristiano-Ortodossa di Leopoli e una missione attiva a Cuba. Il valore complessivo delle cessioni documentate supera i 70.000 €, con un incremento del 12% rispetto al 2023.

- ▶ Introduzione di nuove modalità di raccolta di farmaci e presidi (ad esempio pannoloni), ora gestite tramite una rete di 14 Pubbliche Assistenze, in sostituzione del precedente servizio fornito dalle Farmacie Comunali.

A seguito della revoca improvvisa dei locali in uso in Via Sapello 5R, è stato aperto un nuovo spazio presso Via Sapello 51R, operativo da gennaio 2025. La rapida risoluzione della criticità ha permesso il mantenimento delle attività in un'area fondamentale per la Fondazione, collocata nel ponente.

- ▶ Fornitura mensile di un kit dedicato ai Pazienti SLA:

Sul finire del 2024, su richiesta di Medici ed Operatori dedicati a Pazienti SLA, si è ragionato su interventi mirati a migliorare e coadiuvare il particolare percorso di assistenza. Il confronto con gli Operatori ha permesso di dare inizio alla fornitura mensile di un kit dedicato ai Pazienti SLA, diversificato a seconda di Pazienti con sola PRG o con PRG+TRACHEO. Il kit è principalmente costituito da presidi e articoli di medicazione. Il gradimento espresso da Operatori e Pazienti è incoraggiante.

Fondamentale il ruolo dei volontari, il cui impegno quotidiano dimostra come la partecipazione attiva possa concretizzarsi in un progetto assistenziale strutturato.

Il servizio magazzino ha rafforzato il proprio ruolo attraverso l'incremento stabile di giorni e orari di apertura al pubblico, la consegna e ritiro a domicilio di ausili sanitari di grandi dimensioni e l'acquisizione di una seconda vettura in aggiunta al furgone già operativo, che ha permesso la duplicazione dei servizi attivi.

A settembre 2024, il magazzino è stato riorganizzato, passando sotto la direzione della farmacia. Questa modifica ha favorito l'introduzione di una mail dedicata per le richieste operative ed il chiarimento delle mansioni primarie dei magazzinieri, con focus sulla gestione degli imprevisti e sull'efficienza del servizio agli assistiti.

POLI, AUSILI E PRESIDI

Sono stati attivati diversi poli territoriali per facilitare l'accesso a materiali sanitari (flaconi, garze, materiale per flebo, ecc.), ausili (carrozine, comode, aste porta flebo, ecc.). In questi centri è inoltre possibile donare farmaci non scaduti e in buone condizioni, per finalità di riutilizzo.

Tutte le sedi con i loro indirizzi sono citati nel capitolo **"POLI DI DISTRIBUZIONE FARMACI E AUSILI"**.

40 anni di Cura e Amore

LUNEDÌ 7 OTTOBRE 2024 | ORE 20.30
TEATRO DELL'OPERA CARLO FELICE, GENOVA

Una festa insieme agli artisti, musicisti
e sportivi genovesi per la Gigi Ghirelli



06

FUNDRAISING, COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

6. FUNDRAISING, COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

FUNDRAISING E COMUNICAZIONE

Il sostegno economico alla Fondazione Gigi Ghirotti Genova ETS si articola attraverso diverse forme di raccolta fondi, che consentono di mantenere e sviluppare i servizi di assistenza. Tra queste, il 5x1000 rappresenta la principale campagna annuale.



5x1000

Nel 2023 la campagna del 5x1000 ha avuto un forte impatto, grazie a una strategia di comunicazione multicanale. La promozione si è articolata attraverso spot video sulle principali reti televisive locali, messaggi radio su emittenti come Radio Babboleo, campagne digitali su piattaforme come Spotify, annunci sulla stampa (Il Secolo XIX, La Repubblica - edizione Genova), affissioni su mezzi AMT e una significativa presenza sui social media, tra cui Facebook, anche grazie al contributo diretto dei nostri volontari.

La raccolta ha registrato **32.591 firme**, che hanno generato un contributo complessivo di **1.126.556 euro**. Queste risorse hanno reso possibile il finanziamento di numerose attività, in particolare i compensi per medici e infermieri nell'assistenza domiciliare, la fornitura di materiale sanitario di consumo, i servizi di ristorazione, pulizia, sanificazione e lo smaltimento dei rifiuti speciali.

Lasciti testamentari

La Fondazione può essere beneficiaria di lasciti da parte di persone che decidono di sostenere l'attività di assistenza anche con beni personali. Questi lasciti permettono alla Fondazione di incrementare la crescita dell'attività e lo sviluppo di nuovi progetti.

Donazioni e liberalità

Le elargizioni liberali rappresentano un importante strumento di sostegno alla missione della Fondazione. Le donazioni effettuate da singoli cittadini, enti o imprese, che decidono di contribuire allo sviluppo delle attività istituzionali sono fondamentali per garantire continuità ai servizi di assistenza domiciliare e in hospice, per l'acquisto di presidi sanitari, il supporto ai familiari, la formazione degli operatori e per tutti i progetti volti a tutelare la dignità e la qualità della vita del malato nel percorso di cura.

Aziende

Nel percorso di crescita e consolidamento della Fondazione, il contributo delle aziende rappresenta un elemento imprescindibile. Diverse realtà imprenditoriali del territorio – alcune delle quali al nostro fianco da molti anni – hanno scelto di sostenere con continuità la nostra missione, dimostrando un forte senso di responsabilità sociale e una concreta vicinanza ai bisogni della comunità.

Eventi solidali

Gli eventi solidali sono promossi durante tutto l'anno da singoli cittadini, associazioni e altri enti del territorio, a supporto della mission e delle attività della Gigi Ghirotti. Essi rappresentano un'importante occasione di partecipazione, sensibilizzazione e condivisione, che va oltre la raccolta fondi.

Quest'anno per la Fondazione sono stati organizzati **72 eventi**, con un totale di donazioni pari a **€ 219.838,96**. Attraverso il coinvolgimento attivo di cittadini, volontari, aziende e istituzioni, questi momenti contribuiscono a diffondere la cultura delle cure palliative e a rafforzare il sostegno alla missione della Fondazione.

Natale e Pasqua

Nel 2024 si è rinnovata con successo la **Lotteria di Natale**, giunta alla sua quarta edizione, proposta in doppia modalità: biglietti cartacei distribuiti dai volontari e nei punti della Fondazione, e versione digitale tramite la piattaforma "Lotteria per il Sociale". Alla promozione hanno aderito numerosi esercizi commerciali di Genova e delle delegazioni. La raccolta ha raggiunto € 49.170, contribuendo in maniera significativa al sostegno dei progetti in corso. In occasione della Pasqua, la Fondazione ha potuto avviare una iniziativa di raccolta fondi grazie al sostegno e alla generosità di numerose aziende del territorio, capace di rafforzare il nostro impegno quotidiano nell'ambito delle cure palliative e dell'assistenza ai pazienti.



Eventi Istituzionali:

"Non ti scordar di me - 40 anni di Cura e Amore"

Nel 2024 la Fondazione ha celebrato i **40 anni di servizio** con l'evento istituzionale "Non ti scordar di me", articolato in tre giornate tra settembre e ottobre.

La serata inaugurale si è tenuta presso il Teatro Carlo Felice, con la partecipazione di artisti, attori e musicisti genovesi che hanno donato la loro arte in una serata speciale seguita da oltre 2.000 spettatori. La somma raccolta da questa serata è stata di € 25.895,00.

Il giorno successivo, Piazza De Ferrari e Largo Sandro Pertini hanno ospitato gazebo informativi e di raccolta

fondi, con il coinvolgimento di volontari, operatori sanitari e dipendenti. La giornata è stata arricchita da eventi sportivi, musicali e culturali, realizzati in collaborazione con numerose realtà del territorio.

SENSIBILIZZAZIONE CULTURALE

Il Progetto Scuola: "La Gigi Ghirotti incontra gli studenti"

La Fondazione porta avanti un percorso educativo nelle scuole superiori con l'obiettivo di favorire un dialogo consapevole sui temi del fine vita, del prendersi cura e del volontariato. Il progetto, destinato a studenti delle classi quarte e quinte di Licei e Istituti Tecnici, si sviluppa in 5 incontri di 2 ore ciascuno. Nel 2024 ha coinvolto 2 istituti scolastici, **2 classi** e un totale di **50 studenti**, proponendo strumenti per la gestione emotiva, la comunicazione efficace e la costruzione di relazioni solidali.

Spettacolo teatrale "C'è vita finché c'è vita"

Dall'esperienza scolastica è nato lo spettacolo teatrale "C'è vita finché c'è vita", realizzato insieme agli studenti, come momento conclusivo di riflessione e confronto. Lo spettacolo rappresenta un ponte tra la dimensione educativa e quella culturale, offrendo una narrazione profonda sul senso della vita e della morte, nel contesto delle Cure Palliative. L'iniziativa rientra tra le celebrazioni dei 40 anni della Fondazione.

GGG On Air

Uno strumento per far conoscere la nostra Fondazione Gigi Ghirotti Genova, per condividere informazioni sulle cure palliative, sull'assistenza domiciliare e hospice, per divulgare argomenti di interesse scientifico ed informativo sui nostri servizi e su temi etici. Un canale per dire chi siamo e cosa facciamo, per trasmettere eventi culturali e sportivi a favore della Fondazione. L'importanza per la Fondazione, che opera in ambiti etico-sociali, e che attivamente intraprende con costanza nuovi progetti, corsi, conferenze e ha necessità di diffonderne la notizia con capillarità, in modo continuativo e allo stesso tempo con autorità digitale.



*Associazione Gigi Ghirotti
Hospice Albaro*

07

OBIETTIVI

7. OBIETTIVI

NUOVI OBIETTIVI 2025

Progetto di informatizzazione

Procede il progetto di informatizzazione sul software “Advenias”, sia per quanto riguarda la gestione delle attività domiciliari, residenziali ed amministrative. Nel 2025 il processo potrà considerarsi concluso.

Al contempo l'ufficio Risorse umane sta procedendo con l'implementazione del software “Zucchetti” per la gestione del personale.

Progetto sociale

Attraverso la ristrutturazione dei due appartamenti in Via Donghi 2/4 e 2/5, oggetto di lascito, arredati con beni provenienti in donazione alla Fondazione, verranno destinati per scopi sociali e per locazione a studenti meritevoli.

Acquisizione Hospice Albaro

La Fondazione avendo la necessità di guardare al futuro e sentendo il bisogno di garantire continuità e posti letto ai pazienti che necessitano di cure, ha intrapreso un percorso volto a concludere l'acquisto dell'Hospice di Albaro, che da anni conduce in comodato d'uso gratuito grazie anche al grande supporto della Fondazione Carige che per tanti anni è stata al fianco della Fondazione Gigi Ghirotti e continua ad esserlo avendo manifestato la volontà di cedere alla Fondazione Ghirotti l'immobile adibito ad Hospice.

Ambulatorio per la terapia del dolore e le cure palliative

Il progetto nasce dalla necessità di aprire un ambulatorio dedicato ai pazienti che necessitano di cure palliative e terapia del dolore ed è rivolta anche alle famiglie, per attività di consulenza e sostegno durante la presa in carico del paziente e il successivo percorso assistenziale.

Per tale fine si sono individuati i locali posti al piano terreno dell'Hospice di Albaro ora adibiti a ufficio amministrativo e deposito che dovranno essere ristrutturati e adattati alle esigenze del progetto, grazie al contributo di Fondazione Passadore.

L'ambulatorio è una struttura deputata a fornire la prima risposta diagnostica e terapeutica alla persona con bisogni di cure palliative o affetta da dolore.

Rappresenta un nodo fondamentale per la presa in carico multidisciplinare e globale della persona fin dalle prime fasi della malattia, attraverso l'integrazione tra i professionisti che hanno in carico il paziente (medico di medicina generale, medico specialista ospedaliero) secondo un percorso adeguato alla condizione clinica dell'assistito. Il trattamento tempestivo dei sintomi è l'obiettivo principale; tale approccio consente di modulare le attività assistenziali, rendendole più adeguate e proporzionate alle esigenze del momento.

Day hospice

Le funzioni del Day-Hospice sono equiparabili alle prestazioni in regime di ospedalizzazione a ciclo diurno, il Day Hospice è, quindi, una forma ibrida che non ha trovato, al momento, ampia diffusione: gli esempi più presenti sul territorio nazionale riguardano alcuni Hospice pediatrici e una realtà milanese dove è presente anche una sorta di Centro Diurno volto alla socializzazione.

Si rivolge, quindi, a pazienti in grado di spostarsi dal domicilio e ha la funzione di rispondere a bisogni clinici e relazionali.

Solitamente l'accesso del paziente in day hospice si attiva in una fase precoce di malattia, quando la persona è in grado di recarsi da solo o con l'accompagnamento del familiare per svolgere anche attività occupazionali quali, ad esempio, arte/musicoterapia, attività clinico terapeutiche, supporto psicologico al paziente e ai familiari.

L'analisi di materialità

È uno strumento fondamentale per la rendicontazione sociale. Serve per identificare i temi più importanti per l'organizzazione ed i suoi stakeholder, quelli che influenzano maggiormente le decisioni, le strategie e l'impatto dell'ente sulla comunità di riferimento. Le tematiche prese in considerazione sono quindi quelle dell'impatto ambientale, sociale, economico ed etico che la Fondazione può riflettere erogando i propri servizi.

La Fondazione sta lavorando proprio in questo senso per attivare una collaborazione di consulenza che permetta di elaborare questo processo di analisi.

Rinnovo accreditamento istituzionale

Nel corso del 2024 è stato avviato e concluso il processo di rinnovo dell'accreditamento quinquennale dei servizi, in conformità ai nuovi requisiti previsti dal Manuale di Autorizzazione e Accredimento della Regione Liguria.

Certificazione della parità di genere

L'organo direttivo della Fondazione si sta muovendo per raggiungere, tramite l'intermediazione di un ente certificatore accreditato, l'attestazione della parità di genere intesa nella sua accezione più pura: uguaglianza effettiva tra donne e uomini nel godimento di diritti, opportunità, accesso alle risorse per tutti i portatori di interesse della Fondazione.

Lasciti solidali

Come già introdotto nel paragrafo dedicato al fundraising, la Fondazione sta lavorando per potenziare la comunicazione e la sensibilizzazione alla cittadinanza sul delicato tema dei lasciti solidali.



FON
CIG
Ente

08

**DATI DI
BILANCIO**

8. DATI DI BILANCIO

NOTA ALLA GESTIONE

Il bilancio 2024 chiude con un passivo che scaturisce da una flessione dei lasciti testamentari, elemento che ha inciso in maniera determinante sul risultato d'esercizio. Questo evidenzia quanto sia di primaria importanza l'attività di comunicazione e fundraising della Fondazione, senza la quale l'attività istituzionale diventa di difficile gestione.

Proprio per evidenziare l'importanza di questa entrata, la Fondazione sta lavorando con grande impegno alla creazione di una campagna lasciti per sensibilizzare l'opinione pubblica e tutta la città sulla loro importanza.

POLICY E LINEE GUIDA DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Come principio generale la Fondazione Gigi Ghirotti si prefigge di gestire il proprio patrimonio finanziario per preservarne il valore di mercato, effettuando investimenti in un'ottica conservativa che consentano di ottenere rendimenti coerenti con un profilo di basso rischio finanziario.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Gigi Ghirotti è responsabile di esprimere delle decisioni sull'allocazione del Patrimonio Finanziario e sulla scelta dei relativi investimenti. Sono questi aspetti fondamentali dell'attività ordinaria che, altrimenti, non doterebbero la Fondazione di alcun criterio e controllo di gestione sul proprio patrimonio finanziario.

Prudenza, Controllo del rischio e Responsabilità Sociale

La Fondazione dal punto di vista finanziario:

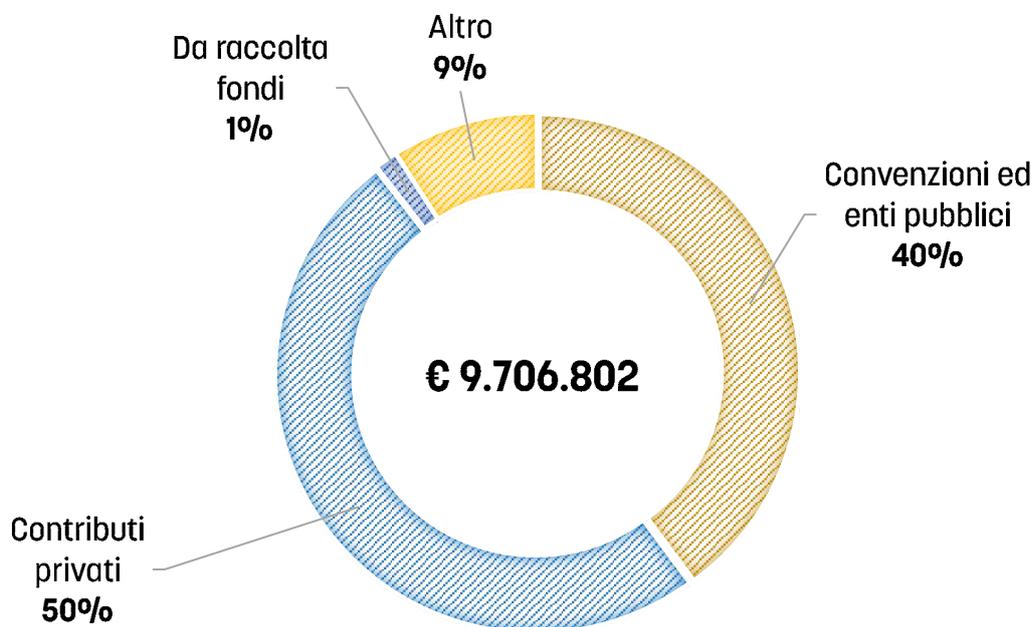
- Mantiene un profilo di rischio prudente in cui gli investimenti azionari in Fondi /ETF sono sempre ampiamente diversificati sia da un punto di vista geografico che settoriale e complessivamente non superano mai la soglia del 20% del patrimonio finanziario totale;
- Non effettua investimenti in singoli titoli azionari;
- Non effettua investimenti in Hedge funds, Commodities e Derivati finanziari;
- Non utilizza la leva finanziaria;
- Effettua gli investimenti obbligazionari in singoli strumenti, solo se si tratta di titoli Governativi, diversamente vengono utilizzati Fondi/ETF ben diversificatiti. La parte di obbligazioni corporate è effettuata tramite Fondi/ETF.
- Effettua investimenti in polizze assicurative prevalentemente di Ramo I con garanzia del capitale o a capitale protetto.
- Adotta per oltre il 50% del patrimonio finanziario un sistema diretto al monitoraggio del rischio, al controllo del VAR e della volatilità di portafoglio, che ha un monitoraggio mensile che segnala eventuali scostamenti rispetto a 4 indicatori: Efficienza finanziaria (1), Coerenza (2), Adeguatezza (3) Qualità (4).

Dal punto di vista della Responsabilità Sociale invece:

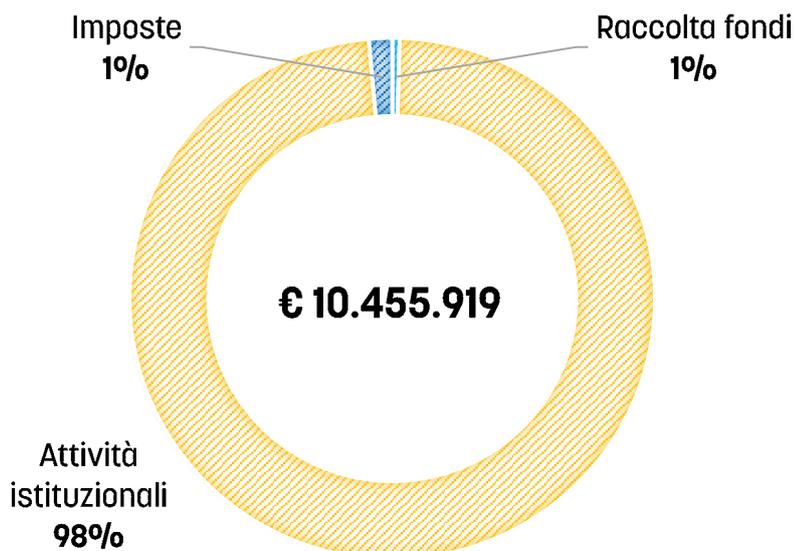
- Sceglie le controparti e le soluzioni di investimento sulla base di criteri di eticità, preferendo politiche di investimento sostenibili e responsabili;
- Da oltre 5 anni utilizza e privilegia sempre nelle Sue scelte, gli investimenti che rispondono a criteri ESG, preferendo, a parità di strumenti, prodotti che abbiano un rating ESG quantitativo misurabile.

ANALISI DEI RICAVI E DEI COSTI

Destinazione dei ricavi 2024



Destinazione dei costi 2024



RISULTATI DELL'ANNO

FONDAZIONE GIGI GHIROTTI GENOVA

MOD. A STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31/12/2024	31/12/2023
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni immateriali			
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	290.215		
(meno Fondo Ammortamento)	-248.170	42.045	39.309
7) altre		44.726	55.498
Totale immobilizzazioni immateriali		86.770	94.807
II - Immobilizzazioni materiali			
1) Immobilizzazioni Istituzionali	1.887.807		
(meno Fondo Ammortamento)	-407.973		
(meno Fondo Svalutazione immobili)	-252.579	1.227.255	1.415.176
2) impianti e macchinari	317.776		
(meno Fondo Ammortamento)	-261.778	55.999	72.800
3) attrezzature	221.395		
(meno Fondo Ammortamento)	-173.762	47.633	56.541
4) altri beni	938.524		
(meno Fondo Ammortamento)	-815.242	123.281	123.404
5) Immobilizzazioni in corso		243.825	0
Totale immobilizzazioni materiali		1.697.992	1.667.921
III - Immobilizzazioni finanziarie			
3) altri titoli	19.774.022		
(meno Fondo svalutaz titoli)	-88.291	19.685.731	20.202.239
Totale immobilizzazioni finanziarie		19.685.731	20.202.239
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		21.470.493	21.964.967
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze		1.182.207	1.775.926
Totale rimanenze		1.182.207	1.775.926
II - Crediti			
3) verso enti pubblici			
esigibili entro l'esercizio successivo	1.504.886		
(meno fdo svalutaz crediti Asl)	0	1.504.886	1.945.402
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale crediti verso enti pubblici		1.504.886	1.945.402
9) crediti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo		21.982	0
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale crediti tributari		21.982	0
12) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo		115.511	20.283
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale crediti verso altri		115.511	20.283
Totale crediti		1.642.380	1.965.685
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) partecipazioni in imprese controllate		0	101.064
2) partecipazioni in imprese collegate		0	0
3) altri titoli		0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0	101.064

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.022.252	1.289.493
3) danaro e valori in cassa	206	3.330
Totale disponibilità liquide	1.022.458	1.292.823
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	3.847.045	5.135.499
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	60.088	25.852
Totale Attivo	25.377.626	27.126.318
PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione dell'ente	1.100.000	1.100.000
Totale fondo di dotazione dell'ente	1.100.000	1.100.000
III - Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	21.539.216	19.868.295
2) altre riserve	129.394	129.394
Totale patrimonio libero	21.668.610	19.997.689
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	-749.117	1.670.922
TOTALE PATRIMONIO NETTO	22.019.493	22.768.610
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) per imposte, anche differite	9.106	70.162
3) altri	30.088	35.000
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	39.193	105.162
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.379.498	1.207.432
D) DEBITI		
1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	184.101	691.558
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	184.101	691.558
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.186.881	931.308
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	1.186.881	931.308
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	174.722	162.283
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	174.722	162.283
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	181.082	157.366
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	181.082	157.366
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.694	173.293
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	50.694	173.293

12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	148.146	927.858
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	148.146	927.858
TOTALE DEBITI	1.925.626	3.043.665
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	13.816	1.448
Totale Passivo	25.377.626	27.126.318

	2024	2023		2024	2023
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>			A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	355.961	350.235	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Servizi	4.425.901	4.424.753	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	0	0
3) Godimento di beni di terzi	98.417	180.905	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e	0	0
4) Personale	4.919.250	4.633.359	4) Erogazioni liberali	3.590.185	6.338.837
5) Ammortamenti	156.292	195.928	5) Proventi del 5 per mille	1.126.556	1.148.852
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	36.617	6) Contributi da soggetti privati	100.551	83.406
7) Oneri diversi di gestione	29.429	16.232	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	8) Contributi da enti pubblici	10.627	19.739
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	3.862.807	3.648.352
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	470.909	11.503
Totale	9.985.250	9.838.029	11) Rimanenze finali	0	0
			Totale	9.161.636	11.250.688
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-823.614	1.412.660
C) Costi e oneri da <u>attività di raccolta fondi</u>			C) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di raccolta fondi</u>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	431	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	507
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	24.657	38.349	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	134.632	82.651
3) Altri oneri	23.290	35.174	3) Altri proventi	0	0
Totale	47.946	73.954	Totale	134.632	83.159
			Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	86.685	9.205
D) Costi e oneri da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>			D) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>		
1) Su rapporti bancari	99.666	62.436	1) Da rapporti bancari	5.449	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	342.289	548.216
3) Da patrimonio edilizio	60.614	58.685	3) Da patrimonio edilizio	62.795	49.809
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0			
Totale	160.280	121.121	Totale	410.534	598.025
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	250.254	476.904
E) Costi e oneri di <u>supporto generale</u>			E) Proventi di <u>supporto generale</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	111.297	76.440	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	0			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	111.297	76.440	Totale	0	0
Totale oneri e costi	10.304.773	10.109.544	Totale proventi e ricavi	9.706.802	11.931.872
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	-597.971	1.822.329
			Imposte	151.146	151.407
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	-749.117	1.670.922

Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto

Valore della produzione	2024	2023
Proventi delle convenzioni	3.862.807	3.648.352
Elargizioni liberali, 5 per mille	2.162.844	2.364.041
Altri proventi	310.193	237.435
Sopravvenienze attive	469.321	10.181
Lasciti	2.553.897	5.123.648
	9.359.062	11.383.657
Costi esterni della produzione		
Materie prime sussid. cons. merci	355.961	350.235
Servizi	4.537.196	4.501.193
Godimento beni di terzi	98.417	180.905
Oneri diversi di gestione	137.989	148.871
	<i>5.129.563</i>	<i>5.181.204</i>
Valore aggiunto lordo	4.229.499	6.202.453
Costo del personale	4.919.250	4.633.359
Margine operativo lordo	-689.751	1.569.094
Ammortamenti	156.292	195.928
Accantonamenti	0	36.617
Differenza fra proventi e costi della gestione operativa	-846.043	1.336.549
Proventi finanziari	347.738	548.216
Differenza fra proventi e costi della gestione corrente	-498.305	1.884.765
Interessi e altri oneri finanziari	99.666	62.436
Imposte	151.146	151.407
Risultato d'esercizio	-749.117	1.670.922

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Relazione dell'organo di controllo in merito al bilancio del periodo 1 gennaio 2024 – 31 dicembre 2024 redatta in base all'attività di vigilanza eseguita ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. N. 117 del 3 luglio 2017

Signori Consiglieri e Signori Soci,

in accordo con le modifiche al diritto del Terzo Settore introdotto con il Decreto Legislativo 117 del 3 luglio 2017 e successive modifiche, è stata demandata all'Organo di Controllo l'attività di vigilanza per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 mentre l'attività di controllo legale, ex art. 2409 bis e seguenti del Codice Civile, è stata demandata alla Società di Revisione Deloitte – Genova.

La Società di Revisione ha riscontrato che il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e del risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

La Società di Revisione ha fatto presente che la sezione "illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutaria situazione ente e andamento della gestione" inclusa nella Relazione di Missione è coerente con il bilancio dell'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

La Società di Revisione non ha fatto alcun richiamo di informativa.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'Organo di Controllo degli Enti del Terzo Settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 è redatto in conformità all'art. 13 del D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 — Codice del Terzo Settore e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS che ne disciplinano la redazione; esso evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro 749.117. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari.

A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione che illustra le poste di bilancio e contiene una sezione denominata: "illustrazione situazione ente e andamento della gestione", redatta in conformità a quanto richiesto dal D.M. n. 102 del 5 marzo 2020 e dal principio contabile OIC 35.

L'Organo di Controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per la quale è stata nominata la Società di Revisione Deloitte, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'Organo di Controllo degli enti del Terzo Settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Al riguardo possiamo affermare che:

- ▶ l'ente ha chiaramente indicato nella relazione di missione le attività di interesse generale perseguite in via prevalente;
- ▶ l'ente non ha effettuato, nel corso dell'esercizio in rassegna, le attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore;
- ▶ l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di Missione;
- ▶ l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio e ha indicato i compensi spettanti all'Organo di Controllo e al soggetto incaricato della revisione legale;
- ▶ Il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Ricordiamo che con delibera del 6 dicembre 2023 la Fondazione ha affidato all'Organo di Vigilanza un incarico triennale, ha nominato Presidente il Dott. Abogado Pietro Parente a cui ha affiancato l'Avv. Brignola; con l'ODV collabora la Dott.ssa Giorgia Di Stefano con il compito, definito all'interno del suo ufficio, di invio all'ODV dei flussi previsti. Rimandiamo a tale Organo per ogni informazione in merito all'osservanza del MOG e delle disposizioni recate dal D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dal Consiglio di Amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'Organo di Controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta non abbiamo ulteriori osservazioni da esporre in merito al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori, concordiamo con la copertura della perdita di esercizio di Euro 749.117 con pari importo prelevato dalla riserva di utili/avanzi di esercizio e con l'incremento del fondo di dotazione dell'ente di Euro 150.000 fino a Euro 1.250.000 con prelevamento dalla riserva di utili/avanzi di esercizio in considerazione dell'incremento del valore beni immobili utilizzati per fini istituzionali, deliberati con il Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2025.

Genova, 20 maggio 2025

L'Organo di Controllo
Il Presidente
Dott. Giuseppe Marcato

